COMUNE DI
CELLE LIGURE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Nota di aggiornamento

INDICE

Presentazione 1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva 2
Linee programmatiche di mandato e gestione 3

Sezione strategica
Ses - condizioni esterne
Analisi strategica delle condizioni esterne 4
Obiettivi generali individuati dal governo 5
Popolazione e situazione demografica 6
Territorio e pianificazione territoriale 7
Strutture ed erogazione dei servizi 8
Parametri interni e monitoraggio dei flussi 9
Ses - condizione interne
Analisi strategica delle condizioni interne 10
obiettivi strategici 2023-2025 11
Il piano nazionale di ripresa e resilienza - pnrr 12
Partecipazioni 16
Tariffe e politica tariffaria 17
Tributi e politica tributaria 18
Spesa corrente per missione 20
Necessità finanziarie per missioni e programmi 21
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali 22
Disponibilità di risorse straordinarie 23
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo 24
Equilibri di competenza e cassa nel triennio 25
Programmazione ed equilibri finanziari 26
Finanziamento del bilancio corrente 27
Finanziamento del bilancio investimenti 28
Disponibilità e gestione delle risorse umane 29

Sezione operativa
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari
Valutazione generale dei mezzi finanziari 30
Entrate tributarie - valutazione e andamento 31
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento 32
Entrate extratributarie - valutazione e andamento 33
Entrate c/capitale - valutazione e andamento 34
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento 35
Accensione prestiti - valutazione e andamento 36
Seo - definizione degli obiettivi operativi
Definizione degli obiettivi operativi 37
Fabbisogno dei programmi per singola missione 38
Servizi generali e istituzionali 39
Ordine pubblico e sicurezza 44
Istruzione e diritto allo studio 46

Valorizzazione beni e attiv. culturali 47
Politica giovanile, sport e tempo libero 48
Turismo 50
Assetto territorio, edilizia abitativa 52
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 53
Trasporti e diritto alla mobilità 54
Soccorso civile 55
Politica sociale e famiglia 56
Tutela della salute 58
Sviluppo economico e competitività 59
Fondi e accantonamenti 60
Debito pubblico 61
Anticipazioni finanziarie 62
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio
Programmazione settoriale (personale, ecc.) 63
Programmazione e fabbisogno di personale 64
Fabbisogno di personale 65
Opere pubbliche e investimenti programmati 67
Programmazione negli acquisti di beni e servizi 68
Permessi a costruire 69
Alienazione e valorizzazione del patrimonio 70
Elenco beni 71

Presentazione

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obbiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.
Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obbiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale
L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore
Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)
La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di rifermento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE

Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi , economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)
Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)
Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statisti della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)
Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Attuazione del PNRR e riforme strutturali
La Nota di aggiornamento del DEF 2022, presentata al Consiglio dei ministri il 28 settembre, ha confermato gli impegni del PNRR seppure in un contesto di congiuntura internazionale diventata negativa.
Il Piano di ripresa e resilienza (PNRR) "*ha dotato il paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale e generazionale*".
La sua attuazione "*procede secondo le tappe concordate con la UE che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre del 2022*".
Taluni fondi sono legati ai "*progressi nell'attuazione dell'agenda di riforme contenuta nel piano, in particolare in materia di giustizia, PA e appalti*". Sono stati inoltre registrati significativi progressi anche "*per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare nel secondo semestre".*

Peggioramento del quadro economico
Dopo la recessione del 2020, l'economia ha registrato una vigorosa ripresa. Le prospettive però non sono favorevoli e stanno emergendo "*un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale*".
L'economia globale è in rallentamento ed "*i segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori*". Il primo è "*l'aumento dei prezzi dell'energia dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale ma soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas intrapresa dalla Russia*".
Il secondo fattore "*è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione*". Quest'ultima è ai livelli più alti degli ultimi decenni e ha indotto le banche centrali "*a porre fine alle politiche espansive interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse*".

Risorse per gli investimenti
Le previsioni economiche presentate nella Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, "*ad un approccio prudenziale e sono state validate dall'Ufficio parlamentare di bilancio relativamente al biennio 2022-23*". Anche in un contesto difficile come quello attuale esistono, tuttavia, "*margini perché tali previsioni siano superate*".
I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici innescati dal conflitto in Ucraina e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli particolarmente elevati. Le risorse a disposizione del paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti che in innovazione, "*non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo ad una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia*".

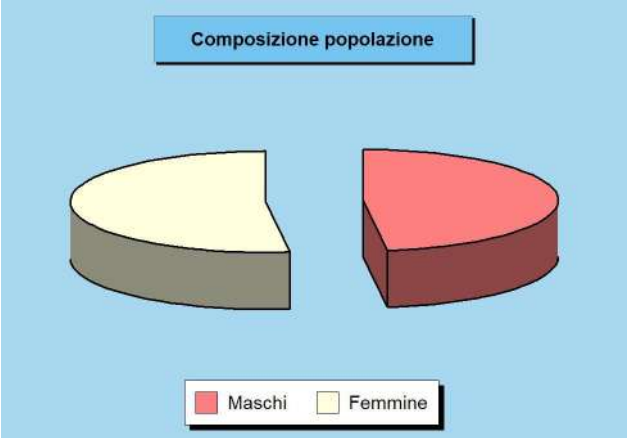
Prospettive future
Le tendenze di finanza pubblica presentate nella Nota di aggiornamento del DEF 2022 "*sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante*".
Va inoltre ricordato che "*nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali*".
Il Governo Draghi ha concluso il suo operato "*in una fase assai complessa a livello geopolitica ed economico ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana*".
L'auspicio del governo, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, è che "*la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti, da tassi di occupazione più alti e da una produttività più elevata*".

Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

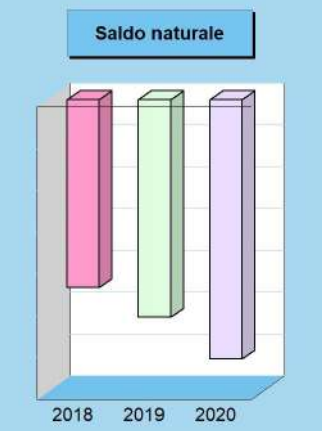
Popolazione residente

Dato numerico		2021
Maschi	(+)	2.358
Femmine	(+)	2.553
	Totale	4.911
Distribuzione percentuale		**2021**
Maschi	(+)	48,01 %
Femmine	(+)	51,99 %
	Totale	100,00 %



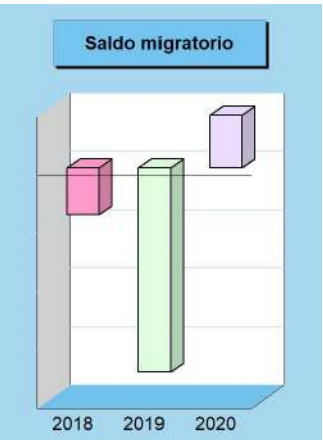
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2018	2019	2020
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	25	18	22
Deceduti nell'anno	(-)	70	70	84
	Saldo naturale	-45	-52	-62
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		4,88	3,61	4,41
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		14,43	14,03	16,84



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2018	2019	2020
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	25	18	22
Deceduti nell'anno	(-)	70	70	84
	Saldo naturale	-45	-52	-62
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	178	175	166
Emigrati nell'anno	(-)	186	210	157
	Saldo migratorio	-8	-35	9



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(Kmq.)	9
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	5
Strade		
Statali	(Km.)	3
Regionali	(Km.)	0
Provinciali	(Km.)	8
Comunali	(Km.)	29
Vicinali	(Km.)	31
Autostrade	(Km.)	4

Pianificazione territoriale
Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	D.G.R. N. 755 DEL 20/09/2017 - D.G.R. N. 698 DEL 3/8/2018
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
Piano insediamenti produttivi			
Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	
Coerenza urbanistica			
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi
L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:
- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2022	2023	2024	2025
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	75	75	75	75
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	220	220	220	220
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	150	150	150	150
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	11	11	11	11
- Nera	(Km.)	39	39	39	39
- Mista	(Km.)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	63	63	63	63
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	8	8	8	8
	(hq.)	35	35	35	35
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	30.000	30.000	30.000	30.000
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	2.240	2.240	2.240	2.240
Rete gas	(Km.)	50	50	50	50
Mezzi operativi	(num.)	8	8	8	8
Veicoli	(num.)	29	29	29	29
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	65	50	50	50

Valutazione e impatto
L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta
Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Legenda
Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2020		2021	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati		✓	✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE

Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne
La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)
Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)
L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Obiettivi strategici 2023-2025

MISSIONE 1 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE"

- TRASPARENZA (Resp. Morabito Massimiliano)
- ANTICORRUZIONE (Resp. Morabito Massimiliano)
- SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO (Resp. Morabito Massimiliano)
- TRASFERIMENTO ARCHIVIO STORICO E DI DEPOSITO (Resp. Morabito Massimiliano)
- RECUPERO EVASIONE FISCALE (Resp. Dolla Anna)
- ANALISI DEI FLUSSI IN ENTRATA AL FINE DI RAZIONALIZZARE E VELOCIZZARE LA REGOLARIZZAZIONE DELLE ENTRATE (Resp. Dolla Anna)
- PUBBLICIZZAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'UTILIZZO DELLO SPORTELLO DEL CONTRIBUENTE - (Resp. Dolla Anna)
- GESTIONE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME, EFFICACIA E SICUREZZA (Resp. Mitra Sonia)
- ACQUISTO E RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE LOC. FERRARI (Resp. Bonorino Enrica)

MISSIONE 3 "ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA"

- INFORMATIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO DIGITALE STRUMENTI DI RILEVAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CDS (Resp. Foti Rosario)
- MAGGIOR PRESIDIO CENTRO STORICO (Resp. Foti Rosario)

MISSIONE 5 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI"

- POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI (Resp. Briano Cristina)

MISSIONE 6 "POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO"

- RIPROPOSTA E VALORIZZAZIONE DEL MEETING ARCOBALENO ATLETICAEUROPA (Resp. Briano Cristina)
- TAVOLO TECNICO CENTRO SPORTIVO "OLMO-FERRO" (Resp. Briano Cristina)
- PROMOZIONE DELLA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI ANCHE ATTRAVERSO EVENTI SPORTIVI (Resp. Briano Cristina)

MISSIONE 7 "TURISMO"

- INTEGRAZIONE OFFERTA EVENTI TURISTICI TRAMITE POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO (Resp. Briano Cristina)

MISSIONE 8 "ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA"

- VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO COMMERCIALE (Resp. Mitra Sonia)

MISSIONE 10 "TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'"

- RIQUALIFICAZIONE AREE FERMATA BUS SU TERRITORIO COMUNALE (Resp. Bonorino Enrica)

MISSIONE 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALE E FAMIGLIA"

- MAPPATURA E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE SOCIALI PER PERSONE FRAGILI POST COVID (Resp. Briano Cristina)
- MONITORAGGIO PROGETTO SIPROIMI - GESTIONE TRIENNIO 2021/2023 (Resp. Briano Cristina)
- INFORMATIZZAZIONE SERVIZI CIMITERIALI (Resp. Morabito Massimiliano)

MISSIONE 14 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'"

- VALORIZZAZIONE COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE (Resp. Mitra Sonia)

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

1) digitalizzazione e innovazione
2) transizione ecologica
3) inclusione sociale

La digitalizzazione e l'innovazione di processi prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano.

La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo.

Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia.

Il Servizio Segreteria del Comune di Celle Ligure ha partecipato agli avvisi, di seguito elencati, relativi alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, allo scopo di

- migliorare ed implementare il processo di trasformazione digitale dell'Ente, già intrapreso negli anni precedenti
- promuovere lo sviluppo delle competenze digitali del proprio personale
- aumentare i livelli di sicurezza informatica e di trasparenza dell'azione amministrativa
- migliorare il rapporto con i cittadini che usufruiscono dei servizi comunali, favorendo allo stesso tempo la riduzione delle tempistiche dei vari procedimenti (anche di quelli che prevedono un pagamento da erogare al Comune) ed agevolando forme di monitoraggio più puntuali sui vari iter da parte del singolo utente

Di seguito l'elenco dei progetti che alla data di redazione del presente documento l'ente intende finanziare con le risorse PNRR:

- **Tipologia di intervento Adozione APP IO (1.4.3)**
- Stato di attivazione: attualmente in corso di esecuzione
- Missione M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Componente M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- Linea di intervento M1.C1.I1 – 1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
- Titolarità: in qualità di Soggetto Attuatore e mediante affidamento a ditta esterna
- Termine previsto 31/03/2023
- Importo 8.748 euro

- **Tipologia di intervento SPID e CIE (1.4.4)**
- Stato di attivazione: attualmente in corso di esecuzione
- Missione M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Componente M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- Linea di intervento M1.C1.I1 – 1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
- Titolarità in qualità di Soggetto Attuatore e mediante affidamento a ditta esterna
- Termine previsto 31/03/2023
- Importo 14.000 euro

- **Tipologia di intervento ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (1.4.1)**
- Stato di attivazione: da attivare
- Missione M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Componente M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- Linea di intervento M1.C1.I1 – 1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
- Titolarità in qualità di Soggetto Attuatore e mediante affidamento a ditta esterna
- Termine previsto 31/07/2023
- Importo 79.922 euro

- **Tipologia di intervento ADOZIONE PAGOPA (1.4.3)**
- Stato di attivazione: attualmente in corso di esecuzione
- Missione M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Componente M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- Linea di intervento M1.C1.I1 – 1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
- Titolarità in qualità di Soggetto Attuatore e mediante affidamento a ditta esterna
- Termine previsto 31/03/2023
- Importo 22.459 euro

- **Tipologia di intervento ABILITAZIONE AL CLOUD (1.2)**
- Stato di attivazione: attualmente in corso di esecuzione
- Missione M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Componente M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- Linea di intervento M1.C1.I1 – 1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
- Titolarità in qualità di Soggetto Attuatore e mediante affidamento a ditta esterna
- Termine previsto 31/03/2023
- Importo 77.897 euro

- **Tipologia di intervento DIGITALIZZAZIONE DELLE NOTIFICHE (1.4.5)**
- Stato di attivazione: non attivato. FASE ATTUALE: CUP inserito, in attesa del decreto di finanziamento
- Missione M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Componente M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- Linea di intervento M1.C1.I1 – 1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
- Titolarità in qualità di Soggetto Attuatore e mediante affidamento a ditta esterna
- Termine previsto 31/12/2023
- Importo 23.147 euro

OPERE PUBBLICHE

Il Servizio Lavori Pubblici, Manutentivi e Ambiente ha in attivo i seguenti progetti di opere pubbliche finanziati con il PNRR sulle seguenti missioni di intervento. Si precisa che gli interventi finora finanziati sono stati completati nei tempi

della programmazione dimostrando un'adeguatezza della propria struttura organizzativa:

M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DELLA PINETA COMUNALE BOTTINI - Importo complessivo progetto 1.880.000,00 €. con Decreto FL 28.10.2022 è stata finanziata la progettazione definitiva esecutiva per €. 164.944,00 CUP 76C22000010006 L'intervento prevede di valorizzare il parco affinché diventi un serbatoio naturalistico posto nelle immediate vicinanze del centro abitato di Celle Ligure con un livello di sistemazione che garantisca l'accesso e la più totale mobilità degli spazi interni. In caso di finanziamento complessivo si procederà ad appaltare i lavori tramite la C.U.C.

M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Difesa dell'abitato, delle spiagge e delle attività produttive connesse in Comune di Celle Ligure - Importo complessivo €. 4.700.000,00 - finanziato in toto con DPCM23 agosto 2022 - CUP J78H22000250001. Il progetto prevede di contrastare l'erosione del litorale di Celle Ligure, dovuta principalmente alla ormai quasi inesistente alimentazione naturale, con un ripascimento strutturale delle spiagge dei Piani e Centro. L'intervento consiste in un primo intervento di ripascimento strutturale sul le due celle litorali del Litorale dei Piani e della Spiaggia del Centro ed il prolungamento del Molo Crocetta di estremità di Levante della Spiaggia del Centro. L'opera sarà appaltata tramite la C.U.C.

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA VIA SANTUARIO DELLA PACE - Importo complessivo € 500.000,00 - finanziato in toto con Decreto 23.01.2021 (LEGGE-2018- articolo:-1- comma:-139-Contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio, Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1, comma 139 (LB2019)) - CUP J74H20000570001. Intervento appaltato tramite la C.U.C. concluso nel mese di novembre 2022 - L'intervento ha riguardato il miglioramento della regimazione delle acque con la realizzazione di un sistema di raccolta a partire dalla Piazza della Chiesa di San Giorgio sino al punto di rilascio stabilito oltre che la realizzazione di opere di consolidamento del ciglio stradale lungo la via comunale, la realizzazione di cordolo su micropali in due tratti ritenuti di maggiore criticità e il rafforzamento corticale con posa di reti a doppia torsione di una tratta dissestata di versante di monte.

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - MESSA IN SICUREZZA A SEGUITO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO DELL' EX DISCARICA TERRABIANCA - importo complessivo €. 375.000,00 - finanziato in toto con Decreto 23.01.2021 (LEGGE-2018- articolo:-1- comma:-139-Contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio, Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1, comma 139 (LB2019)) - CUP J74H20000560001. Intervento appaltato tramite la C.U.C. concluso nel mese di agosto 2022 - L'intervento ha permesso la messa in sicurezza della zona a valle del corpo della ex discarica in cui, in occasione dell'evento alluvionale del novembre 2019, si era instaurato un notevole movimento franoso.

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PIANO TERRA DELLA BIBLIOTECA CIVICA "PIETRO COSTA" - importo €. 140.000,00 - finanziato in toto con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno in data 11 novembre 2020 - LEGGE-2019- articolo:-1- comma:-29-37-LB 2020. Contributi ai Comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - CUP J79J21000200004. Intervento appaltato tramite la C.U.C. concluso nel mese di settembre2022 - L'intervento ha consentito la messa in sicurezza e l'adeguamento alle vigenti normative sia delle strutture che degli spazi interni del piano terra della Biblioteca con particolare riguardo verso l'efficientamento energetico.

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SALA MOSTRA SITA AL PIANO TERRA DELLA DELLA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE - importo €. 70.000,00 - finanziato in toto con DPC 14.01.2020 - LEGGE-2019- articolo:-1- comma:-29-37-LB 2020. Contributi ai Comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - CUP J72I20000040001. Intervento appaltato tramite piattaforma Mepa concluso nel mese di agosto 2020. L'intervento ha previsto la riqualificazione di una porzione del piano terra, mediante interventi che hanno contribuito in modo significativo al miglioramento in termini di prestazioni energetiche del manufatto.

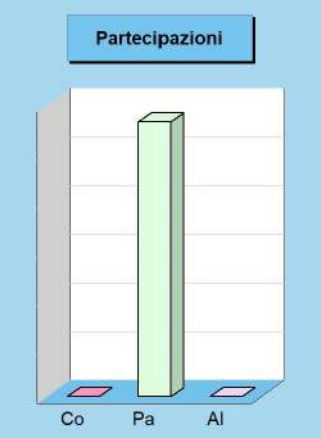
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRIMO PIANO SCUOLA MEDIA RISSO - importo €. 70.000,00 - finanziato in toto con decreto del Ministero dell'interno 30 gennaio 2020 - ART. 1, COMMI 29-37, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160. DECRETI MINT 14 GENNAIO 2020, 30 GENNAIO 2020, 11 NOVEMBRE 2020 - CUP J74D22000210006. Intervento appaltato tramite piattaforma Mepa concluso nel mese di agosto 2022 - L'intervento ha conseguito una riduzione dei consumi energetici e il miglioramento del confort termico all'interno dell'immobile, tramite la sostituzione dei soli infissi con serramenti ad alta prestazione energetica caratterizzati da telaio in PVC, vetrocamera con gas argon nell'intercapedine e trattamento basso emissivo sulla faccia esterna della lastra interna.

Il Servizio Lavori Pubblici ha inoltre partecipato:
IN FORMA ASSOCIATA AL BANDO DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 21/02/2022 PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI
RIGENERAZIONE URBANA DICUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 534 DELLA LEGGE 30/12/2021, N.234 CON LA PRESENTAZIONE di un progetto INERENTE IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA SOSTENIBILE PER FAVORIRE I COLLEGAMENTI TRA IL CENTRO COMUNALE E LA ZONA DELLA CROCETTA E COSTA - CUP G71J22000110001 per €. 1.000.000,00 - Non finanziato

Contributi per interventi di edilizia scolastica rientranti nel Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole. PNRR M4C1 Investimento 1.3 - predisposizioni di spazi da adibire alle attività sportive nella scuola Primaria e dell'infanzia Baodo - CUP J71B22000460006 per €. 70.000,00 non finanziato

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi
Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.
Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

		Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)		0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)		3	1.127.700,74
Altro (AP_BIIV.1c)		0	0,00
	Totale	**3**	**1.127.700,74**

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	1.269.635,00	2,950000 %	37.475,74
TPL LINEA S.R.L.	Partecipata (AP_BIV.1b)	5.100.000,00	0,760000 %	38.862,00
CONSORZIO DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE	Partecipata (AP_BIV.1b)	26.913.195,00	3,910000 %	1.051.363,00

SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,950000 %
Attività e note	Smaltimento Rifiuti

TPL LINEA S.R.L.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,760000 %
Attività e note	Trasporto pubblico locale

CONSORZIO DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3,910000 %
Attività e note	Servizio depurazione acque di scarico

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino
Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale	Principali servizi offerti dall'ente al cittadino
Alberghi, case di riposo e di ricovero	Proventi uso sale riunioni
Alberghi diurni e bagni pubblici	
Asili nido	
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli	
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge	
Giardini zoologici e botanici	
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili	
Mattatoi pubblici	
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	
Mercati e fiere attrezzati	
Parcheggi custoditi e parchimetri	
Pesa pubblica	
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	
Spurgo pozzi neri	
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	
Trasporto carni macellate	
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili	

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio		Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
		Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1	Proventi uso sale riunioni	2.000,00	100,0 %	2.000,00	2.000,00
	Totale	**2.000,00**	**100,0 %**	**2.000,00**	**2.000,00**

Denominazione	Proventi uso sale riunioni
Indirizzi	Le tariffe vengono applicate sulla base delle deliberazioni di Giunta vigenti nel tempo.
Gettito stimato	2023: € 2.000,00 2024: € 2.000,00 2025: € 2.000,00

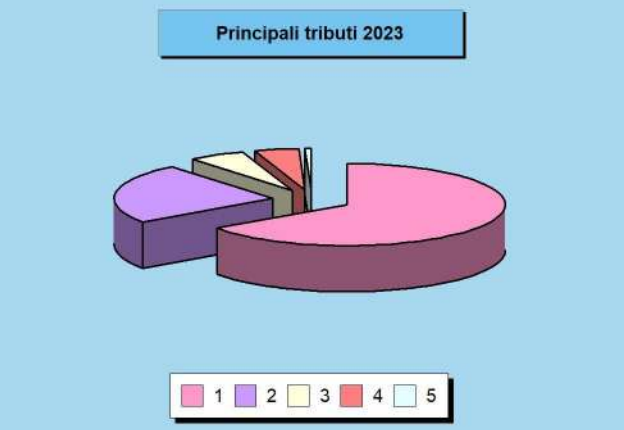
Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo		Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
		Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1	IMU	5.424.000,00	65,3 %	5.400.000,00	5.400.000,00
2	TARI	1.980.000,00	23,8 %	1.980.000,00	1.980.000,00
3	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	480.000,00	5,8 %	487.000,00	480.000,00
4	TRIBUTI PREGRESSI (IMU, TARI, TASI)	375.000,00	4,5 %	345.000,00	345.000,00
5	IMPOSTA DI SOGGIORNO	50.000,00	0,6 %	50.000,00	50.000,00
	Totale	**8.309.000,00**	**100,0 %**	**8.262.000,00**	**8.255.000,00**

Denominazione	IMU
Indirizzi	Mantenimento degli standard annuali di lotta all'evasione fiscale al fine di consolidare il trend della base imponibile atta a favorire una redistribuzione più equa, fra i contribuenti, del peso tributario.
Gettito stimato	2023: € 5.424.000,00 2024: € 5.400.000,00 2025: € 5.400.000,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	Mantenimento degli standard annuali di lotta all'evasione fiscale al fine di consolidare il trend della base imponibile atta a favorire una redistribuzione più equa, fra i contribuenti, del peso tributario. Mantenimento di particolari agevolazioni fiscali per i cittadini che attuano il compostaggio organico dei rifiuti al fine di ridurre il quantitativo degli stessi e pertanto la conseguente riduzione della spesa di smaltimento.
Gettito stimato	2023: € 1.980.000,00 2024: € 1.980.000,00 2025: € 1.980.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Indirizzi	Mantenimento dell'applicazione a scaglioni di imponibile al fine di mantenere la perequazione tributaria adeguata alla capacità contributiva dei singoli contribuenti. Mantenimento dell'esenzione per i redditi sino a € 15.000,00.
Gettito stimato	2023: € 480.000,00 2024: € 487.000,00 2025: € 480.000,00

Denominazione	TRIBUTI PREGRESSI (IMU, TARI, TASI)
Indirizzi	Mantenimento del recupero dell'evasione su tutte le annualità non ancora prescritte.
Gettito stimato	2023: € 375.000,00 2024: € 345.000,00 2025: € 345.000,00

Denominazione	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Indirizzi	Si tratta dell'istituzione dell'imposta di soggiorno le cui tariffe sono definite con delibera della Giunta Comunale e sulla base del regolamento deliberato dal Consiglio Comunale.
Gettito stimato	2023: € 50.000,00 2024: € 50.000,00 2025: € 50.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione		Sigla	Programmazione 2023		Programmazione 2024-25	
			Prev. 2023	Peso	Prev. 2024	Prev. 2025
01	Servizi generali e istituzionali	Gen	4.410.781,00	43,6 %	4.179.805,00	4.168.975,00
02	Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	Sic	444.630,00	4,4 %	443.830,00	444.230,00
04	Istruzione e diritto allo studio	Ist	292.340,00	2,9 %	279.880,00	277.342,00
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	240.081,00	2,4 %	240.321,00	241.061,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	183.600,00	1,8 %	180.600,00	181.600,00
07	Turismo	Tur	117.550,00	1,2 %	115.950,00	120.850,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	165.500,00	1,6 %	165.500,00	165.500,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	2.181.476,00	21,6 %	2.181.250,00	2.181.012,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	578.140,00	5,7 %	537.915,00	545.885,00
11	Soccorso civile	Civ	31.607,00	0,3 %	39.307,00	29.407,00
12	Politica sociale e famiglia	Soc	727.270,00	7,2 %	710.770,00	704.792,00
13	Tutela della salute	Sal	10.000,00	0,1 %	10.000,00	10.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	Svi	92.900,00	0,9 %	92.800,00	92.800,00
15	Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	Acc	632.100,00	6,3 %	599.100,00	599.100,00
50	Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
	Totale		**10.107.975,00**	**100,0 %**	**9.777.028,00**	**9.762.554,00**

Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2023-25 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	12.759.561,00	508.500,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.332.690,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	849.562,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	721.463,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	545.800,00	890.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	354.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	496.500,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	6.543.738,00	6.758.456,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.661.940,00	2.909.917,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	100.321,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	2.142.832,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	278.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.830.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	359.020,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Totale	**29.647.557,00**	**11.351.873,00**	**0,00**	**359.020,00**	**1.500.000,00**

Riepilogo Missioni 2023-25 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	12.759.561,00	508.500,00	13.268.061,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.332.690,00	145.000,00	1.477.690,00
04 Istruzione e diritto allo studio	849.562,00	0,00	849.562,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	721.463,00	125.000,00	846.463,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	545.800,00	890.000,00	1.435.800,00
07 Turismo	354.350,00	0,00	354.350,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	496.500,00	15.000,00	511.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	6.543.738,00	6.758.456,00	13.302.194,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.661.940,00	2.909.917,00	4.571.857,00
11 Soccorso civile	100.321,00	0,00	100.321,00
12 Politica sociale e famiglia	2.142.832,00	0,00	2.142.832,00
13 Tutela della salute	30.000,00	0,00	30.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	278.500,00	0,00	278.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.830.300,00	0,00	1.830.300,00
50 Debito pubblico	359.020,00	0,00	359.020,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
Totale	**31.506.577,00**	**11.351.873,00**	**42.858.450,00**

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

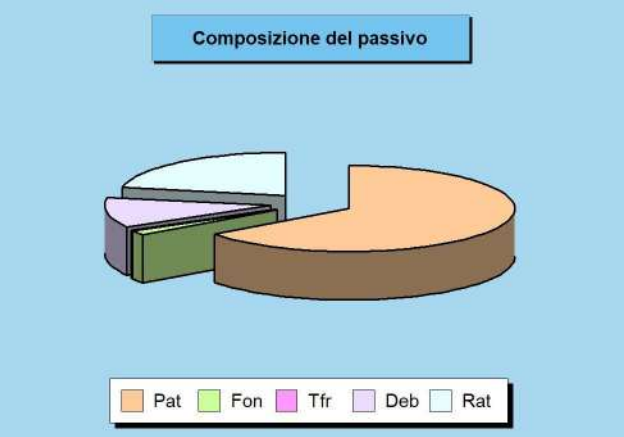
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.447.405,15
Immobilizzazioni materiali	26.901.348,03
Immobilizzazioni finanziarie	1.805.455,07
Rimanenze	0,00
Crediti	2.983.747,56
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.312.445,42
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**38.450.401,23**

Passivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	24.986.328,51
Fondo per rischi ed oneri	675.602,92
Trattamento di fine rapporto	7.220,00
Debiti	4.331.400,11
Ratei e risconti passivi	8.449.849,69
Totale	**38.450.401,23**



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

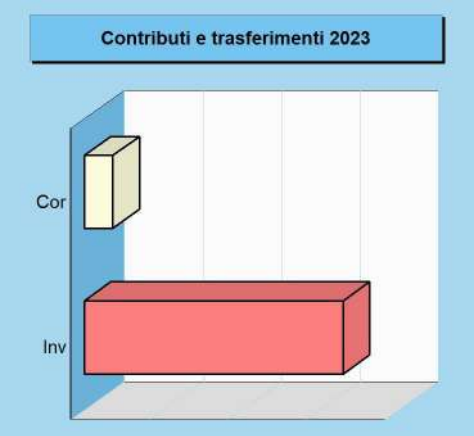
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

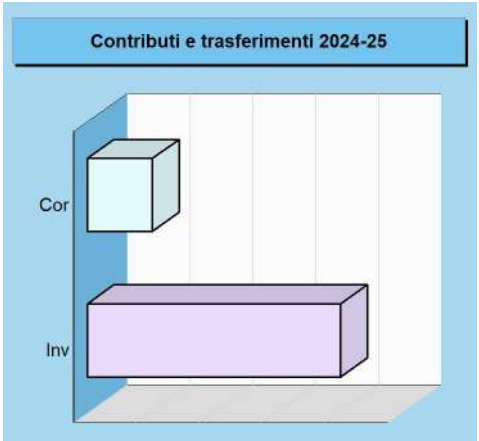
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	722.970,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	5.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		6.593.373,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	**727.970,00**	**6.593.373,00**



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024-25

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.024.035,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	10.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		4.035.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	**1.034.035,00**	**4.035.000,00**



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i sui aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2023	2024	2025
Tit.1 - Tributarie	8.316.071,10	8.245.050,00	8.240.050,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	797.273,18	468.450,00	468.450,00
Tit.3 - Extratributarie	885.421,87	939.685,00	937.790,00
Somma	9.998.766,15	9.653.185,00	9.646.290,00
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	**999.876,62**	**965.318,50**	**964.629,00**

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2023	2024	2025
Interessi su mutui	54.938,80	49.901,06	45.021,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	54.938,80	49.901,06	45.021,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	**54.938,80**	**49.901,06**	**45.021,00**

Verifica prescrizione di legge

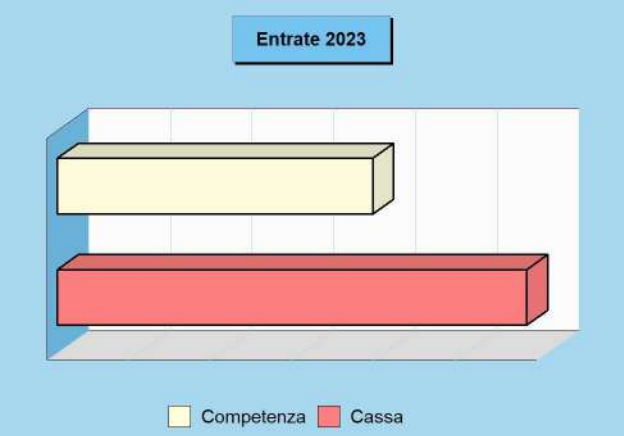
	2023	2024	2025
Limite teorico interessi	999.876,62	965.318,50	964.629,00
Esposizione effettiva	54.938,80	49.901,06	45.021,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	**944.937,82**	**915.417,44**	**919.608,00**

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio
Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

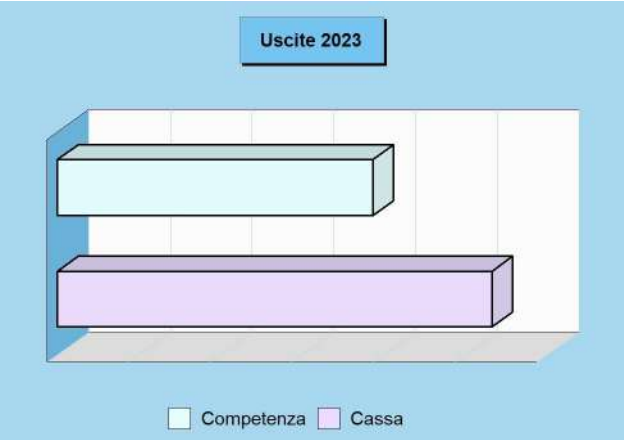
Entrate 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	8.451.500,00	11.272.243,21
Trasferimenti	727.970,00	1.093.355,08
Extratributarie	1.047.005,00	1.559.046,25
Entrate C/capitale	6.894.873,00	10.732.206,47
Rid. att. finanziarie	0,00	4.032,05
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	500.000,00	500.000,00
Entrate C/terzi	1.671.600,00	2.040.498,37
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	7.000,00	-
Fondo cassa iniziale	-	1.538.900,76
Totale	**19.299.948,00**	**28.740.282,19**



Uscite 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	10.107.975,00	12.649.081,91
Spese C/capitale	6.894.873,00	11.195.868,81
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	125.500,00	186.717,58
Chiusura anticipaz.	500.000,00	500.000,00
Spese C/terzi	1.671.600,00	2.060.029,31
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	**19.299.948,00**	**26.591.697,61**



Entrate biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Tributi	8.305.083,00	8.290.784,00
Trasferimenti	527.815,00	506.220,00
Extratributarie	1.074.650,00	1.068.550,00
Entrate C/capitale	4.246.000,00	211.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	500.000,00	500.000,00
Entrate C/terzi	1.671.600,00	1.671.600,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**16.325.148,00**	**12.248.154,00**

Uscite biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Spese correnti	9.777.028,00	9.762.554,00
Spese C/capitale	4.246.000,00	211.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	130.520,00	103.000,00
Chiusura anticipaz.	500.000,00	500.000,00
Spese C/terzi	1.671.600,00	1.671.600,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**16.325.148,00**	**12.248.154,00**

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	8.451.500,00
Trasferimenti correnti	(+)	727.970,00
Extratributarie	(+)	1.047.005,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**10.226.475,00**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	7.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**7.000,00**
Totale		**10.233.475,00**

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	10.107.975,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	125.500,00
Impieghi ordinari		**10.233.475,00**
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**10.233.475,00**

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	6.894.873,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**6.894.873,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**0,00**
Totale		**6.894.873,00**

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	6.894.873,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		**6.894.873,00**
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**6.894.873,00**

Riepilogo entrate 2023

Correnti	(+)	10.233.475,00
Investimenti	(+)	6.894.873,00
Movimenti di fondi	(+)	500.000,00
Entrate destinate alla programmazione		**17.628.348,00**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.671.600,00
Altre entrate		**1.671.600,00**
Totale bilancio		**19.299.948,00**

Riepilogo uscite 2023

Correnti	(+)	10.233.475,00
Investimenti	(+)	6.894.873,00
Movimenti di fondi	(+)	500.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		**17.628.348,00**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.671.600,00
Altre uscite		**1.671.600,00**
Totale bilancio		**19.299.948,00**

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

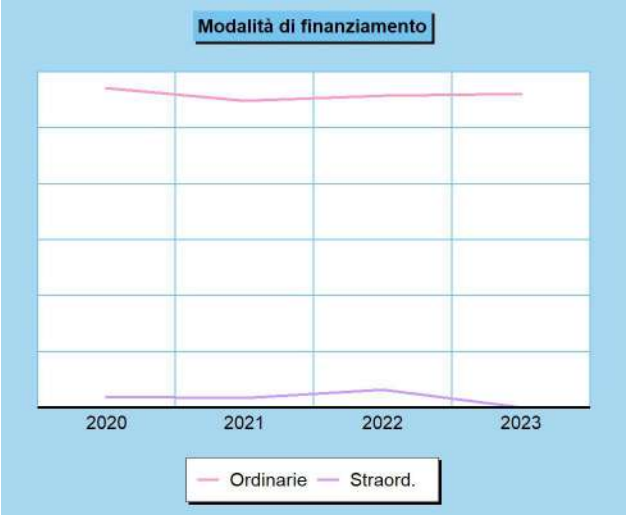
Fabbisogno 2023

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	10.233.475,00	10.233.475,00
Investimenti	6.894.873,00	6.894.873,00
Movimento fondi	500.000,00	500.000,00
Servizi conto terzi	1.671.600,00	1.671.600,00
Totale	**19.299.948,00**	**19.299.948,00**

Le risorse per garantire il funzionamento
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

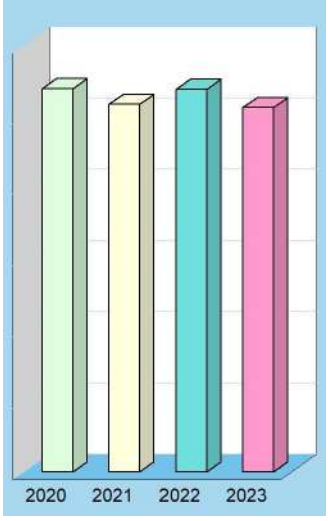
Finanziamento bilancio corrente 2023

Entrate		2023
Tributi	(+)	8.451.500,00
Trasferimenti correnti	(+)	727.970,00
Extratributarie	(+)	1.047.005,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**10.226.475,00**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	7.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**7.000,00**
Totale		**10.233.475,00**



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2020	2021	2022
Tributi	(+)	8.002.640,64	8.316.071,10	8.323.710,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.460.140,71	797.273,18	679.568,00
Extratributarie	(+)	941.734,96	885.421,87	1.211.507,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	57.442,00
Risorse ordinarie		**10.404.516,31**	**9.998.766,15**	**10.157.343,00**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	358.415,16	320.360,31	218.398,53
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	0,00	368.992,77
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**358.415,16**	**320.360,31**	**587.391,30**
Totale		**10.762.931,47**	**10.319.126,46**	**10.744.734,30**



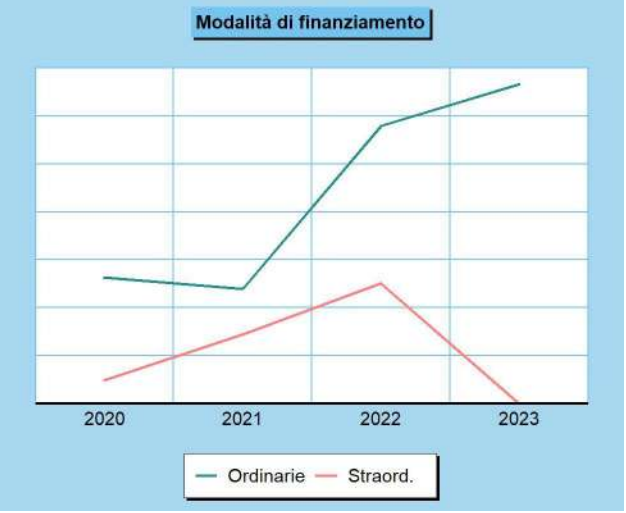
Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti
Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

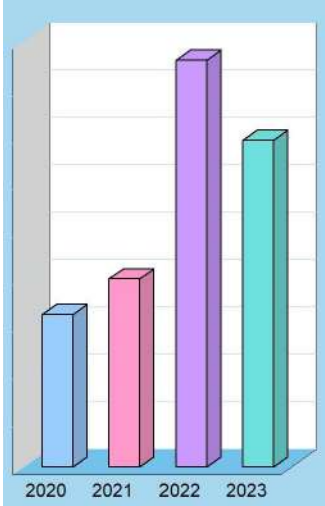
Fabbisogno 2023

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	10.233.475,00	10.233.475,00
Investimenti	6.894.873,00	6.894.873,00
Movimento fondi	500.000,00	500.000,00
Servizi conto terzi	1.671.600,00	1.671.600,00
Totale	**19.299.948,00**	**19.299.948,00**



Finanziamento bilancio investimenti 2023

Entrate		2023
Entrate in C/capitale	(+)	6.894.873,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**6.894.873,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**0,00**
Totale		**6.894.873,00**



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

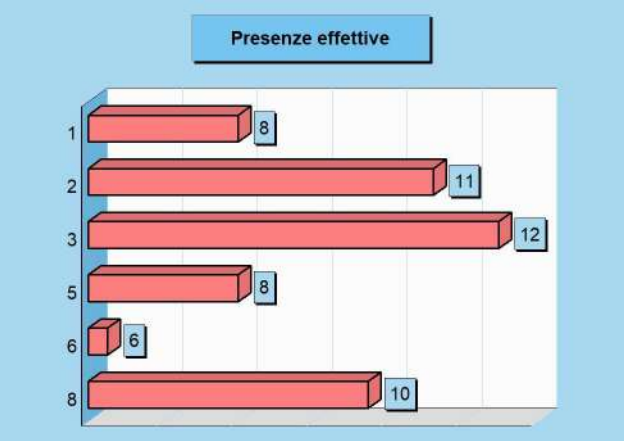
Entrate		2020	2021	2022
Entrate in C/capitale	(+)	2.720.612,28	2.472.988,33	5.993.789,70
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**2.720.612,28**	**2.472.988,33**	**5.993.789,70**
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	500.885,03	1.495.450,44	1.616.223,60
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00	0,00	918.052,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	57.442,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**500.885,03**	**1.495.450,44**	**2.591.717,60**
Totale		**3.221.497,31**	**3.968.438,77**	**8.585.507,30**

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
1	Finanziario e Tributi	8	8
2	LL.PP., Manutentivo, Ambiente	23	11
3	Segreteria Personale Demog Inf	12	12
5	TRC, Sociale, Istruzione	13	8
6	Pianif. Urbanistica Suap Comm.	7	6
8	Polizia Municipale, Prot. civ.	11	10
	Personale di ruolo	**74**	**55**
	Personale fuori ruolo		0
	Totale		**55**



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	74
Dipendenti in servizio: di ruolo	55
non di ruolo	0
Totale personale	55

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	2.302.100,00
Altre spese correnti	7.805.875,00
Totale spesa corrente	10.107.975,00

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA

Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioé l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

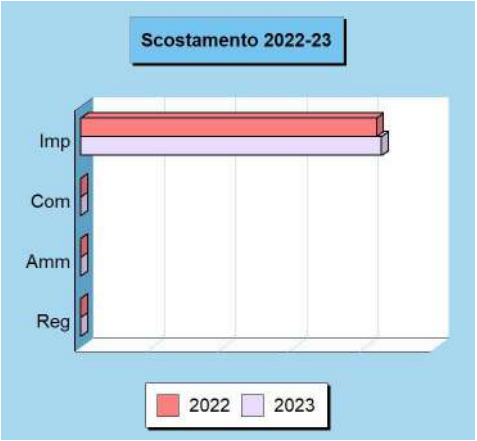
Entrate tributarie - valutazione e andamento

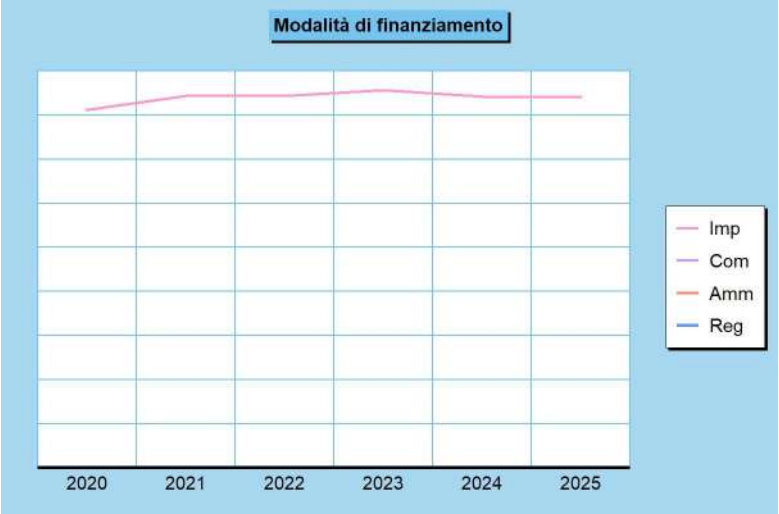
Federalismo fiscale e solidarietà sociale
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2022	2023
(intero titolo)	127.790,00	8.323.710,00	8.451.500,00

Composizione	2022	2023
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	8.323.710,00	8.451.500,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	8.323.710,00	8.451.500,00





Uno sguardo ai tributi locali
Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Imposte, tasse	8.002.640,64	8.316.071,10	8.323.710,00	8.451.500,00	8.305.083,00	8.290.784,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**8.002.640,64**	**8.316.071,10**	**8.323.710,00**	**8.451.500,00**	**8.305.083,00**	**8.290.784,00**

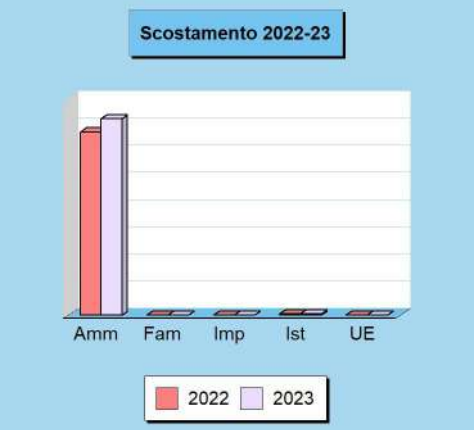
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioé risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2022	2023
(intero titolo)	48.402,00	679.568,00	727.970,00

Composizione	2022	2023
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)	674.568,00	722.970,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)	0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)	0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)	0,00	0,00
Totale	679.568,00	727.970,00

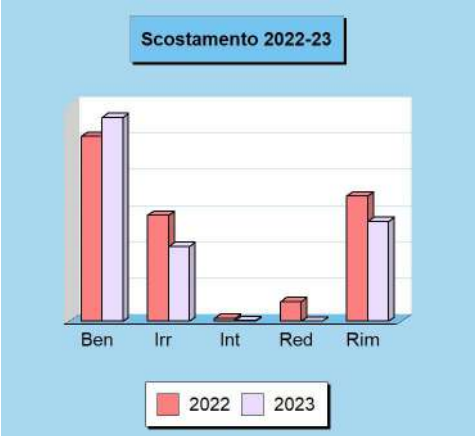


Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	1.459.140,71	786.373,18	674.568,00	722.970,00	522.815,00	501.220,00
Trasf. Famiglie	0,00	5.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.460.140,71**	**797.273,18**	**679.568,00**	**727.970,00**	**527.815,00**	**506.220,00**

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria
Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2022	2023
(intero titolo)	-164.502,00	1.211.507,00	1.047.005,00

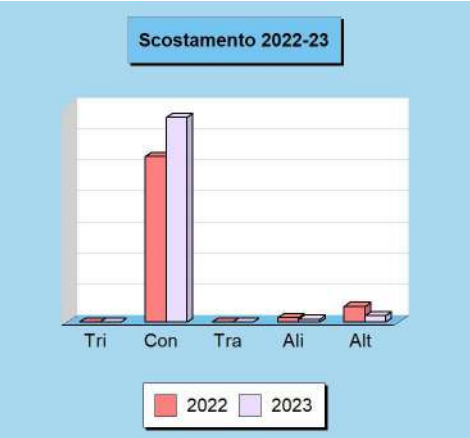
Composizione	2022	2023
Vendita beni e servizi (Tip.100)	510.715,00	562.750,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	292.680,00	206.328,00
Interessi (Tip.300)	7.700,00	2.150,00
Redditi da capitale (Tip.400)	54.277,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	346.135,00	275.777,00
Totale	1.211.507,00	1.047.005,00

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Beni e servizi	502.069,45	552.886,29	510.715,00	562.750,00	565.350,00	565.250,00
Irregolarità e illeciti	191.738,79	167.999,44	292.680,00	206.328,00	237.350,00	234.350,00
Interessi	2.659,20	2.780,90	7.700,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	54.277,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	245.267,52	161.755,24	346.135,00	275.777,00	269.800,00	266.800,00
Totale	**941.734,96**	**885.421,87**	**1.211.507,00**	**1.047.005,00**	**1.074.650,00**	**1.068.550,00**

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento
I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2022	2023
(intero titolo)	901.083,30	5.993.789,70	6.894.873,00

Composizione	2022	2023
Tributi in conto capitale (Tip.100)	1.000,00	1.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	5.342.102,70	6.593.373,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	145.875,00	90.500,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	504.812,00	210.000,00
Totale	5.993.789,70	6.894.873,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Tributi in conto capitale	279,42	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributi investimenti	1.698.738,33	1.451.489,62	5.342.102,70	6.593.373,00	4.035.000,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	128.099,12	258.095,93	145.875,00	90.500,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	893.495,41	763.402,78	504.812,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Totale	**2.720.612,28**	**2.472.988,33**	**5.993.789,70**	**6.894.873,00**	**4.246.000,00**	**211.000,00**

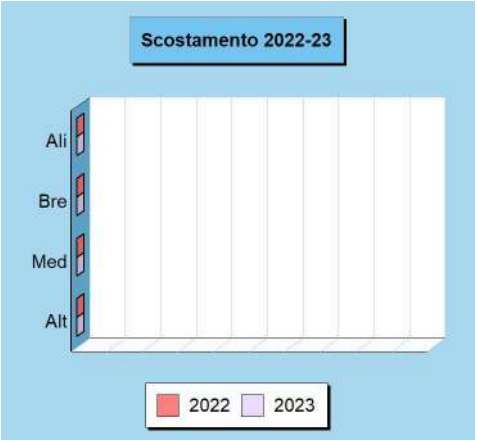
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2022	2023
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00

Composizione	2022	2023
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00



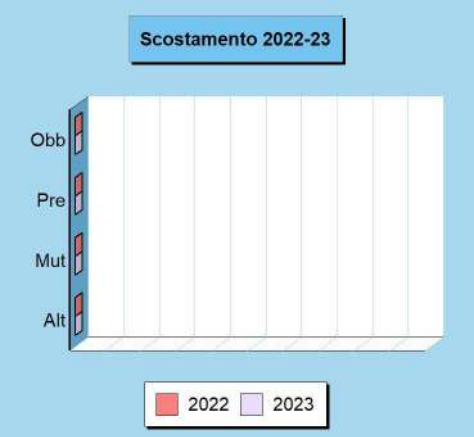
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2022	2023
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00

Composizione	2022	2023
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi
Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

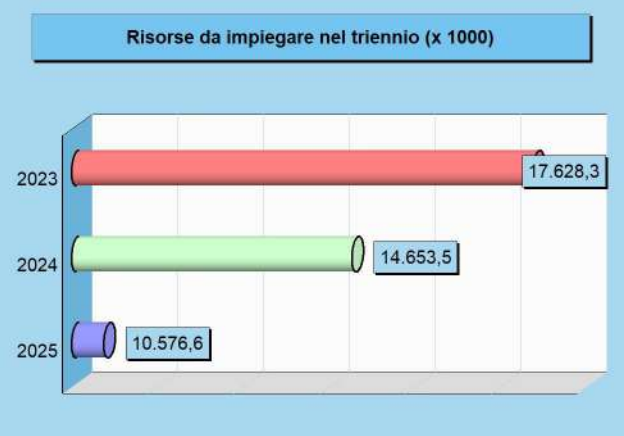
Obiettivo e dotazione di investimenti
L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale
Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

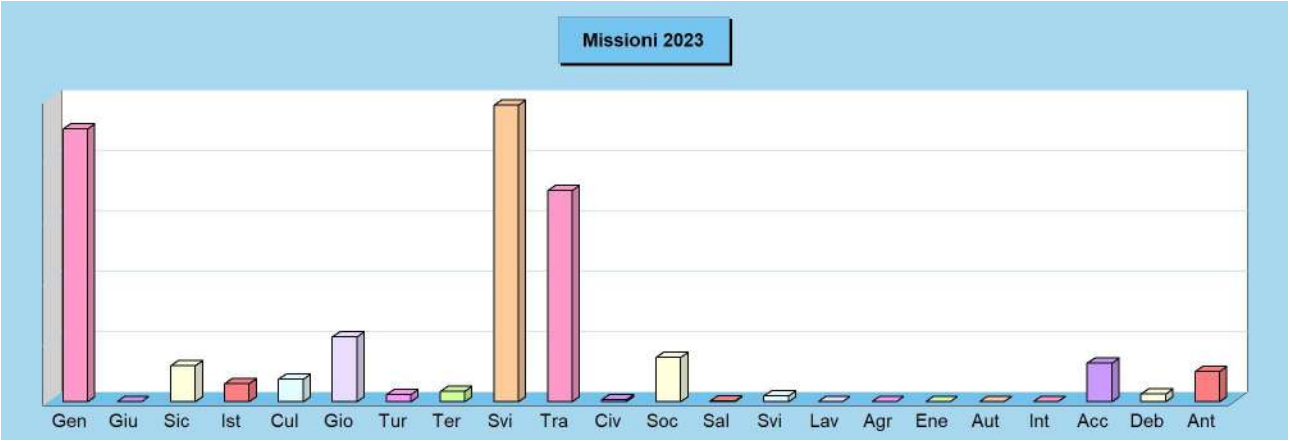
Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

	Denominazione	Programmazione triennale 2023	2024	2025
01	Servizi generali e istituzionali	4.507.281,00	4.385.805,00	4.374.975,00
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	589.630,00	443.830,00	444.230,00
04	Istruzione e diritto allo studio	292.340,00	279.880,00	277.342,00
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	365.081,00	240.321,00	241.061,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	1.073.600,00	180.600,00	181.600,00
07	Turismo	117.550,00	115.950,00	120.850,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	170.500,00	170.500,00	170.500,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.904.932,00	6.216.250,00	2.181.012,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.488.057,00	537.915,00	545.885,00
11	Soccorso civile	31.607,00	39.307,00	29.407,00
12	Politica sociale e famiglia	727.270,00	710.770,00	704.792,00
13	Tutela della salute	10.000,00	10.000,00	10.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	92.900,00	92.800,00	92.800,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	632.100,00	599.100,00	599.100,00
50	Debito pubblico	125.500,00	130.520,00	103.000,00
60	Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	Programmazione effettiva	**17.628.348,00**	**14.653.548,00**	**10.576.554,00**

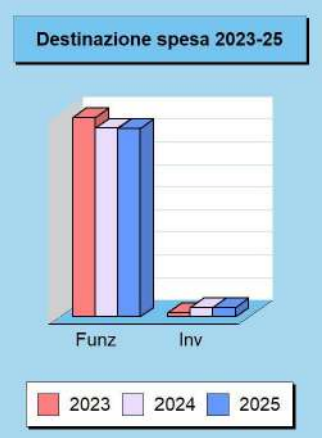


Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.410.781,00	4.179.805,00	4.168.975,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**4.410.781,00**	**4.179.805,00**	**4.168.975,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	96.500,00	206.000,00	206.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**96.500,00**	**206.000,00**	**206.000,00**
Totale		4.507.281,00	4.385.805,00	4.374.975,00



Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

- **TRASPARENZA (Resp. Morabito Massimiliano)**

Adeguamento/ aggiornamento del sistema di pubblicazione degli atti ai nuovi obblighi introdotti dal PNA 2022 relativi agli atti di gara.
Istituzione di una nuova sezione in Amministrazione Trasparente dedicata all'attuazione delle misure del PNRR.
Implementazione griglia della trasparenza secondo le indicazioni specifiche di ANAC relativamente alla sezione "Bandi di gara e contratti".

- **ANTICORRUZIONE (Resp. Morabito Massimiliano)**

In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di anticorruzione che è in costante aggiornamento da parte dell'Autorità, annualmente sono stabilite nuove modalità e strategie da adottare allo scopo di prevenire fenomeni di corruzione, atte anche ad evitare la formazione di un substrato culturale e civile che possa, in qualche modo, facilitare fenomeni corruttivi anche di livello potenziale.

AMBITO: Prevenzione corruzione AREA STRATEGICA: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione OBIETTIVO: Monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di prevenzione del rischio di corruzione. DECLINAZIONE OBIETTIVO: A valle della individuazione delle aree di rischio e della mappatura dei processi, l'obiettivo è quello di verificare se le misure generali e specifiche sono state attuate come da programma e in quale percentuale.

AMBITO: prevenzione corruzione AREA STRATEGICA: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione o di mala amministrazione
OBIETTIVO: monitoraggio ed eventuale revisione dei processi e delle aree di rischio corruzione DECLINAZIONE OBIETTIVO: individuazione di eventuali nuove aree di rischio connesse all'utilizzo dei fondi PNRR, introduzione di nuovi processi con relativa individuazione delle misure di prevenzione generali o specifiche, se ritenute necessarie DECLINAZIONE ULTERIORE OBIETTIVO: adeguamento dei controlli interni mediante implementazione dell'attuale software in uso con particolare attenzione alle verifiche sugli atti relativi a finanziamenti PNRR (o altra fonte) e/o alle procedure di gara gestite in deroga al Codice dei Contratti.

AMBITO: Prevenzione corruzione AREA STRATEGICA: Aumentare la conoscenza della materia "Anticorruzione e Trasparenza" da parte dei dipendenti, con particolare riguardo al significato del termine "Corruzione" nell'ambito di detta materia. OBIETTIVO: Formazione sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza. DECLINAZIONE OBIETTIVO: Monitoraggio del grado di svolgimento dei Corsi di Formazione on line messi a disposizione del personale, con particolare riguardo a quello destinato ad operare nei settori maggiormente esposti al rischio corruttivo, tenuto conto dei percorsi formativi già realizzati.

AMBITO: Prevenzione corruzione AREA STRATEGICA: Aumentare la conoscenza della materia "Anticorruzione e Trasparenza" da parte degli Amministratori. OBIETTIVO: Formazione sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza. DECLINAZIONE OBIETTIVO: Estensione della Formazione on line, già avviata per il personale, agli Amministratori dell'Ente, con riguardo ai moduli inerenti l'Anticorruzione e Trasparenza.

- **SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO (Resp. · Morabito Massimiliano)**

L'obiettivo di questa Amministrazione, rientrante nella sezione del programma elettorale denominata CELLE DIGITALE, è quello di diffondere l'utilizzo e la consapevolezza dei servizi digitali per le pratiche amministrative e rendere più agevole per il cittadino l'acquisizione dei documenti nonché facilitare gli adempimenti del cittadino verso l'amministrazione.

Per questa ragione abbiamo aderito a diversi bandi del PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" finanziati dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU.

In particolare, nel 2023 vogliamo focalizzare le attività sulla MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI", laddove si intende per esperienza come i cittadini fruiscono l'insieme di servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Il bando PNRR predispone diversi esempi di servizi che possono essere erogati, tra i quali almeno 4 devono essere usufruibili attraverso il sito istituzionale per poter usufruire dei fondi previsti dal bando stesso.

- Richiedere l'accesso agli atti
- Richiedere una pubblicazione di matrimonio
- Richiedere la sepoltura di un defunto
- Richiedere permesso per passo carrabile
- Richiedere permesso di occupazione suolo pubblico
- Richiedere permesso di Parcheggio (es per residenti, per invalidi)
- Richiedere agevolazioni scolastiche
- Richiedere assegnazione alloggio
- Richiedere iscrizione a servizi scolastici
- Presentare domanda di partecipazione a un concorso pubblico
- Presentare domande per sostegno economico in ambito sociale
- Presentare domanda di agevolazione tributaria
- Richiedere permesso di accesso ad area ZTL
- Pagare contravvenzioni
- Pagare canoni e tributi
- Prenotare appuntamento con gli uffici

Alcuni dei servizi proposti sono già usufruibili sull'attuale sito (ad esempio tramite gli i portali SUE, SUAP e lo sportello telematico LINKmate); è obiettivo dell'Amministrazione migliorare ulteriormente i servizi offerti migliorando l'accessibilità e fruibilità degli stesso sul Sito Istituzionale e aumentando le possibilità di richieste indirizzabili da parte del cittadino.

- **TRASFERIMENTO ARCHIVIO STORICO E DI DEPOSITO (Resp. Morabito Massimiliano)**

Il trasferimento dell'Archivio Comunale ha lo scopo di tutelare il patrimonio archivistico del Comune suddiviso funzionalmente in archivio storico, di deposito e corrente.

La documentazione di cui trattasi, in quanto classificata come "bene culturale" sarà gestita e organizzata in ottemperanza a quanto prescritto dal d.lgs. 42/2004 e secondo le indicazioni impartite dalla Soprintendenza competente per territorio

I nuovi spazi destinati all' Archivio Comunale sono ubicati al piano terra di un edificio di nuova costruzione (zona Ex Cinema Guardino) e risultano divisi in due sezioni poste in due locali adiacenti e comunicanti, per un totale di circa 350 mq.

Il locale prevede una zona di consultazione dotata di predisposizione per le connessioni dati/internet e per eventuali scanner e Personal Computer.

Il progetto di trasferimento è finalizzato a preservare gli atti da ogni alterazione, falsificazione o sottrazione, evitando ogni rischio di un eventuale uso improprio e garantendone la conservazione, la sicurezza e la pubblica fruizione in un ambiente idoneo e a norma

Al fine di valutare la consistenza dell'archivio, effettuare gli interventi di scarto e svolgere un lavoro organico, approfondito ed articolato la gestione complessiva del progetto di riordino è stata in parte già affidata ad un archivista in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di settore che si rapporterà con le diverse Posizioni Organizzative comunali per il tramite del personale del Servizio Segreteria. Le attività saranno completate presumibilmente entro la fine dell'anno 2023.

Tutte le attività di seguito elencate sono state preventivamente autorizzate dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria previa presentazione di documentazione progettuale e di sopralluoghi congiunti

- Disinfezione dei volumi e pulizia dei volumi
- Trasferimento presso i nuovi locali
- Pulizia e disinfezione degli scaffali
- Ricollocazione dei volumi in base al progetto di riordino e di classificazione già approvato e redatto dall'archivista incaricato dall'Ente;
- Bonifica dei locali

Una delle fasi del progetto di riordino consisterà infine nella realizzazione di un portale documentale attraverso il quale sarà possibile individuare l'esatto posizionamento della documentazione a scaffale e la relativa classificazione, calendarizzando l'eventuale data in cui sarà possibile avviare il materiale allo scarto.

Questa prima fase di digitalizzazione, che potrà proseguire anche mediante gli interventi finanziati dal PNRR che consentiranno l'acquisto di uno scanner tecnologicamente avanzato e lo sviluppo di altre attività connesse, è stata progettata allo scopo di:

- Migliorare ulteriormente l'accesso e la fruizione della documentazione da parte degli uffici comunali e degli utenti esterni interessati all'archivio sia per motivi storici e culturali, sia per la necessità di ricostruire pratiche amministrative personali o familiari;
- Promuovere il patrimonio archivistico comunale attraverso eventi ed iniziative
- Ridurre la consultazione cartacea di documenti che versano in condizioni critiche attraverso la creazione di copie digitali degli stessi.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

- **ANALISI DEI FLUSSI IN ENTRATA AL FINE DI RAZIONALIZZARE E VELOCIZZARE LA REGOLARIZZAZIONE DELLE ENTRATE (Resp. Dolla Anna)**

Tra le varie modalità di riscossione delle entrate esistenti al momento, troviamo i conti correnti postali.
Il nostro ente nel corso dei decenni ha provveduto all'apertura dei conti correnti postali in base alle necessità presentate dai servizi interessati o in base a norme di legge.
Risultano intestati al nostro ente n. 7 conti correnti postali con diverse finalità.
Considerato che alcuni conti presentano abitualmente pochi movimenti, si provvederà alla loro analisi e successivamente, laddove risulterà possibile, alla loro chiusura.
Questo obiettivo, oltre a riordinare le modalità di pagamento esistenti ed in vista della prevalenza dell'uso del nuovo sistema PagoPa, potrà permettere il risparmio delle spese di tenuta conto degli stessi.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

- **RECUPERO EVASIONE FISCALE (Resp. Dolla Anna)**

L'obiettivo concerne la pianificazione, la razionalizzazione e il miglioramento degli interventi e delle azioni ai fini del recupero dei tributi comunali IMU, TASI e TARI.
E' previsto che prosegua il controllo per le annualità d'imposta in relazione alle quali non vi è stata la scadenza dei termini quinquennali per l'emissione degli atti di accertamento.
Con questo obiettivo si vuole implementare la fase accertativa tributaria impostando un'attività massiva di individuazione di situazioni di elusione ed evasione nell'ambito dei principali tributi di competenza comunale. Ciò avverrà anche con l'ausilio di specifici applicativi comunali, in cui affluiscono le varie banche dati sia di competenza del Comune sia di competenza di altri Enti (in particolar modo riferendosi agli archivi catastali e dell'anagrafe tributaria), allo scopo di effettuare degli specifici incroci ed elaborare conseguentemente estrazioni di dati che, confrontate con le informazioni presenti nei gestionali dei tributi, possano evidenziare situazioni di potenziale elusione ed evasione

massive da sottoporre a controllo. Verranno adottati ulteriori forme di controllo in osservanza della sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022 in materia di IMU.
Quanto sopra, oltre ad apportare benefici in termini di maggiore equità fiscale, ha l'obiettivo di migliorare la performance nella emissione degli accertamenti tributari e incrementare il recupero.

- **PUBBLICIZZAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'UTILIZZO DELLO SPORTELLO DEL CONTRIBUENTE - (Resp. Dolla Anna)**

A seguito dell'attivazione del nuovo software per la gestione dei tributi avvenuta si ritiene utile pubblicizzare e fornire supporto al contribuente nell'uso dello "sportello del contribuente" denominato "LinkMate".
A tal fine saranno previste due giornate di addestramento per il pubblico (una nel periodo invernale ed una nel periodo estivo) tenute dal personale del servizio tributi a favore dei contribuenti che saranno interessati all'evento.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

- **GESTIONE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME, EFFICACIA E SICUREZZA (Resp. Mitra Sonia)**

Continua anche per l'anno 2022 l'obiettivo avviato lo scorso anno relativo alla ricognizione e revisione delle aree demaniali marittime in concessione al Comune di Celle Ligure.

Tale obiettivo ha la finalità di ottimizzare le attività sportive che vengono svolte nelle aree demaniali, renderle meglio fruibili alla cittadinanza ed ai turisti e, dove ritenuto più opportuno, dotarle di nuove e più idonee strutture.

In particolare per il 2023 si prevede di avviare le procedure amministrative per la costruzione del nuovo polo nautico comunale, previsto nell'area all'uopo destinata in loc. Cravieu.

A seguito dell'ottimizzazione dei servizi che deriverà dalla realizzazione del nuovo polo nautico, potrà essere destinata un'area demaniale ad uso dei turisti e cittadini accompagnati da cani, che al momento non possono fruire delle spiagge per mancanza di idonee attrezzature.

Per quanto riguarda le strutture attualmente in uso da parte delle associazioni AGESCI e CLUB NAUTICO, nel corso dell'anno 2022 è stato effettuato il collaudo strutturale della piattaforma e la messa in sicurezza della ringhiera perimetrale.

A breve sarà avviata una nuova gara pubblica per l'affidamento della gestione delle spiagge libere attrezzate per le prossime stagioni balneari, compreso il servizio di sicurezza e vigilanza della balneazione della spiaggia libera comunale in località Piani.

IMPLEMENTAZIONE ANNO 2023

Oltra a quanto già in programma, sempre nell'ottica del miglioramento della fruizione delle spiagge libere si attuerà un progetto di sensibilizzazione dei fruitori delle spiagge sulla pulizia e il contrasto all'abbandono di rifiuti (in particolare plastica e cicche di sigarette).

Ai fumatori verranno messi a disposizione posacenere portatili da spiaggia che saranno distribuiti all'ingresso e dovranno essere riconsegnati all'uscita della spiaggia. Si prevede inoltre di installare raccoglitori per rifiuti plastici.

- **ACQUISTO E RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE LOC FERRARI (Resp. Bonorino Enrica)**

Il presente progetto si pone l'obiettivo di procedere all'acquisto di un terreno di proprietà privata (fg 5 mapp 51 - proprietà Cappella di San Lorenzo in Celle Ligure) da destinare a finalità istituzionali (struttura sociale – area verde ad uso pubblico)

Ottenuta la proprietà dell'area dovrà essere studiata la sistemazione a verde con l'inserimento di giochi e arredi al fine di soddisfare l'interesse pubblico della comunità.

Fasi lavorative:

stima delle aree: 28 febbraio 2023

inserimento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari: 30 aprile 2023

atto compravendita: 30 giugno 2023

redazione progetto riqualificazione area (con convenzione istituto professionale senza oneri per il Comune) 30 settembre 2023

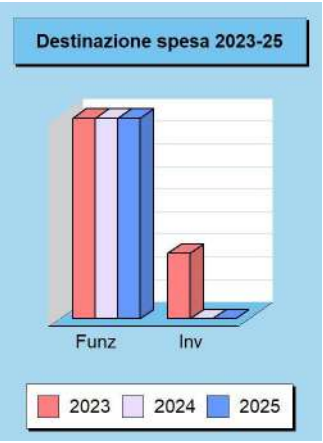
realizzazione lavori (con convenzione scuola edile con ausilio squadra operai per fornitura materiale con utilizzo dei

capitoli manutentivi) 30 novembre 2023

inaugurazione dicembre 2023

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi
L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2023**	**2024**	**2025**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	444.630,00	443.830,00	444.230,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**444.630,00**	**443.830,00**	**444.230,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	145.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**145.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		589.630,00	443.830,00	444.230,00

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

- **INFORMATIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO DIGITALE STRUMENTI DI RILEVAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CDS (Resp. Foti Rosario)**

In visione del processo di digitalizzazione della verbalizzazione si attuerà un aggiornamento della banca dati ai fini della stesura dei verbali riferiti alle sanzioni amministrative diverse dal Codice della strada tramite l'utilizzo dei tablet. Tale procedura già in essere per le sanzioni cds verrà integrata, in un'ottica di maggiore efficacia ed efficienza nel processo di gestione dei verbali anche amministrativi riferiti a violazioni rispetto ad Ordinanze, Regolamenti, etc.
Con tale procedura ci sarà uno snellimento e riduzione dei termini dell'intera procedura.

- **MAGGIOR PRESIDIO CENTRO STORICO (Resp. Foti Rosario)**

L'obiettivo vede l'impiego, durante il periodo estivo, di un operatore che svolgerà un maggior presidio nel centro storico a controllo delle soste irregolari e dei comportamenti vietati in genere nonché un'interfaccia diretta e di semplice reperimento per il cittadino.
Ciò consentirà all'utente di interagire in maniera più semplice ed immediata con gli Agenti con lo scopo di migliorare la possibilità di soluzione di piccole controversie fra privati.
Oltre a ciò un maggior contatto con gli operatori commerciali considerati punti importanti di osservazione degli accadimenti nel centro storico.

Oltre agli obiettivi operativi strettamente connessi ai suddetti obiettivi strategici, si ritiene opportuno indicare la seguente specifica attività:
CENTRO COSTO 301 – CDR 4 – MISSIONE 03 – PROGRAMMA 01 "POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA"
"POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA"
VIGILANZA E SICUREZZA
Nell'ambito dell'attività in oggetto, l'Amministrazione Comunale è solita richiedere l'estensione del servizio alle fasce serali in occasione di manifestazioni particolari, al fine di ampliare il presidio del territorio (normalmente organizzato tutti i giorni della settimana in due turni, con copertura dalle ore 07:30 alle ore 19:30): tale ampliamento riguarderebbe il periodo dal 15 giugno al 15 settembre (corrispondente all'istituzione della Z.T.L. nel Centro Storico) in occasione di eventi di particolare rilevanza.
Tale incremento risponde alla necessità di garantire, compatibilmente con le risorse umane ed economiche messe a disposizione, un livello di sicurezza maggiore, commisurato all'affluenza turistica durante le manifestazioni/eventi. Tale sicurezza può essere attuata con azioni concrete ed anche in orari serali, grazie ad una maggiore operatività a favore dell'utenza - sia in termini di informazione che di pronto intervento in situazioni di necessità -; la prevenzione rispetto a violazioni che possano determinare turbativa alla sicurezza della circolazione in occasione di eventi e/o manifestazioni che hanno ripercussioni sulla viabilità ordinaria.
RISORSE
Tale obiettivo viene perseguito con la realizzazione di un progetto operativo "servizio ore serali" con l'adesione volontaria degli operatori del Servizio Polizia Locale al fine di garantire il presidio dell'area interessata

dall'evento/manifestazione con le opportune risorse economiche.
Il potenziamento del controllo nelle ore serali viene finanziato ai sensi del c. 5-bis dell'art. 208 C.d.S., come da destinazione dei proventi di cui alla relativa deliberazione.
RISULTATI
L'attività in oggetto permette un ampliamento dei servizi di vigilanza alle ore serali in occasione di eventi particolari, in modo da fornire maggiori prestazioni lavorative e quindi un miglioramento quantitativo nel presidio del territorio.

Per quanto concerne la sicurezza della viabilità / accesso pedonale in occasione di eventi / manifestazioni organizzate dal Comune, nell'ambito di un piano di emergenza globale, nonché di eventuali misure stabilite in apposita sede, il Comando fornirà il proprio ausilio di competenza, nell'ambito delle disposizioni della "circolare Gabrielli" del 07/06/2017 sulle manifestazioni, in occasione degli eventi di maggiore affluenza, nonché il proprio apporto per l'individuazione di ostacoli fisici ai varchi. L'indicatore principale riguarda pertanto il numero di ore di vigilanza serale che verranno effettuate.

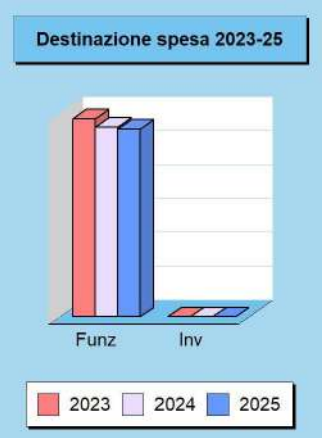
CENTRO COSTO 402 – CDR 2 AREA 2 – MISSIONE 04 – PROGRAMMA 02 (Processo Cristina Briano)
GESTIRE I SERVIZI A SUPPORTO DELL'ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA
SULLA STRADA CON SAGGEZZA
L'obiettivo prevede lo svolgimento di corsi di educazione stradale presso le scuole del territorio comunale di ogni ordine e grado. Lo scopo primario è quello dell'apprendimento di norme riferite alla circolazione stradale, con programmi differenziati in base all'età degli alunni / studenti, e relativamente alle varie categorie di utenti (pedone, conducente di velocipede / ciclomotore / motociclo / autoveicolo), dando particolare risalto agli utenti deboli. Oltre alla parte normativa teorica strettamente in argomento, viene dato particolare spazio allo sviluppo del senso civico e della persona, facendo attenzione al contesto territoriale. Tale aspetto ha una valenza ad ampio spettro, in quanto permette di far veicolare la cultura dell'educazione stradale anche alle famiglie tramite i bambini. Sarebbero altresì previste attività pratiche, nelle quali gli alunni / studenti sono attori diretti di condotte utili anche alla civile convivenza.
L'attività prevista, condizionata negli ultimi due anni dall'emergenza COVID-19, anche in relazione alla programmazione delle lezioni scolastiche e alle misure di contenimento della pandemia, sarà naturalmente influenzata dall'andamento della situazione sanitaria nel corso del futuro anno scolastico e relativa organizzazione.
RISORSE
Tale obiettivo viene svolto da n. 1 operatore della P.M. specializzato nella materia, effettuando i corsi nelle scuole primarie e secondarie che ne fanno richiesta.
Lo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale da parte degli organi di polizia locale è previsto dal c. 4 lett. c) dell'art. 208 C.d.S., in relazione alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.
RISULTATI
L'attività in oggetto ha lo scopo di sensibilizzare il bambino-cittadino all'educazione stradale ed alla civile convivenza, in modo da migliorare la sicurezza stradale.
L'indicatore principale riguarda pertanto il numero di alunni coinvolti ed il numero di ore di educazione stradale che verranno effettuate.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2023**	**2024**	**2025**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	292.340,00	279.880,00	277.342,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**292.340,00**	**279.880,00**	**277.342,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		292.340,00	279.880,00	277.342,00

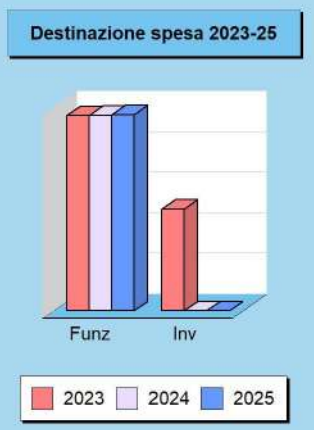


Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	240.081,00	240.321,00	241.061,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**240.081,00**	**240.321,00**	**241.061,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	125.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**125.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		365.081,00	240.321,00	241.061,00



Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

- **POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI (Resp. Briano Cristina)**

Obiettivo Operativo : Coinvolgimento di operatori nel settore a vari livelli, partendo dalle "eccellenze" già presenti sul territorio.
Obiettivo Gestionale : Integrazione calendario eventi con iniziative di qualità specificamente nell'ambito del settore Cultura e valorizzazione della Biblioteca Civica

E' volontà dell'Assessorato alla Cultura di venire incontro alla domanda da parte di autori, con riguardo ai cellesi, ma con apertura a tutti, per eventi riguardanti, nei rispettivi ambiti di appartenenza, la presentazione di libri, mostre di pittura e di ceramica, esposizioni di fotografia, conferenze ad altro. Sono in corso, in tale contesto, contatti con associazioni od esponenti di attività artistiche e culturali presenti a Celle.

In questa prospettiva verranno elaborate le linee guida per l'utilizzo della Sala esposizioni della Biblioteca e verrà definito un progetto per la gestione degli spazi adiacenti ottimizzando e integrando le risorse interne all'amministrazione con quelle esterne, in modo da valorizzare il complesso culturale, in coordinamento con la segreteria, tenendo conto delle date di destinazione dei locali alla celebrazione dei matrimoni.
Proseguiranno progetti avviati nel 2022 finalizzati alla creazione di sinergie tra i soggetti del territorio integrando aspetti culturali, turistici e didattici, come quello nato dall'allestimento della mostra vivente dell'alimentazione che coniuga la promozione della conoscenza del territorio con il coinvolgimento dei ristoratori e l'educazione alimentare

Si seguiranno gli eventi legati alla Ceramica nel contesto dell'adesione da parte del nostro Comune, al circuito dell'AICC - Associazione Italiana Città della Ceramica – e quelli legati alla promozione della Baia della Ceramica.

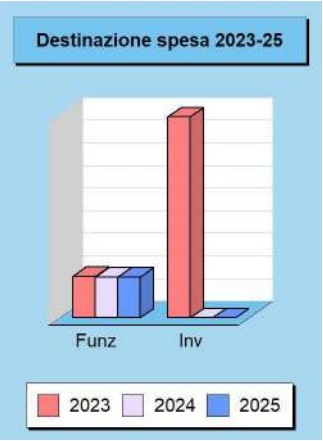
L'assessorato alla cultura, nel contesto delle ricorrenze culturali e storiche nazionali e non solo, riserverà attenzione, sempre con la riserva delle emergenze che riguardano il Paese intero, alle commemorazioni varie e si cercherà, a tale scopo, di invitare, nei limiti delle possibilità, personalità di spicco per poter trattare, in modo specialistico, i vari aspetti legati alla rilevanza dei personaggi.

Si terrà in considerazione la stagione musicale proponendo un'offerta riguardante tutti i generi, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo; per quanto concerne il genere "classico" l'Assessorato intende delineare una stagione concertistica comprendente esperienze consolidate e proposte innovative.

Si manterranno le iniziative ormai consolidate come "Navicelle" (Rassegna per l'infanzia in cui troveranno spazio anche numerose iniziative legate alla promozione e tutela dell'ambiente), le visite guidate, i concerti della banda, le proposte di eventi culturali in collaborazione con le Associazioni locali di settore.

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	183.600,00	180.600,00	181.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**183.600,00**	**180.600,00**	**181.600,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	890.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**890.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		1.073.600,00	180.600,00	181.600,00

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

- **RIPROPOSTA E VALORIZZAZIONE DEL MEETING ARCOBALENO ATLETICAEUROPA (Resp. Briano Cristina)**

Obiettivo Operativo : Rilancio dell'evento sportivo internazionale ed incremento presenze turistiche

Obiettivo Gestionale : Coinvolgimento del territorio, delle strutture ricettive e degli operatori economici locali

La manifestazione internazionale di atletica leggera "Meeting Arcobaleno AtleticaEuropa", organizzata dal Comune di Celle Ligure in partnership con la locale ASD Centro Atletica Celle Ligure, non ha potuto avere luogo nel luglio 2020 a causa della pandemia Covid19, ma è stata proposta nuovamente dal 2021 con le limitazioni dovute al persistere della situazione emergenziale per riprendere in tutte le sue articolazioni nel 2022

Si continua a ravvedere l'esigenza che questo evento, la cui gestione organizzativa si protrae da oltre un trentennio, torni ad essere articolato su una nutrita serie di eventi collaterali (volti a coinvolgere in primo luogo i giovani e le Scuole), importanti occasioni di incontro sociale e promozione sportiva.
Nei mesi compresi tra marzo e maggio ci si prefigge di garantire la massima attenzione e supporto ai gruppi sportivi, solitamente stranieri, che scelgono la nostra cittadina per lo svolgimento dei propri stages d'allenamento, utilizzando il complesso sportivo Olmo/Ferro.

E' attesa la conferma della partecipazione al progetto, con concessione di contributo dedicato, della Regione Liguria. Analogamente, con particolare riferimento alle attività proposte nel contesto dell'handysport, è auspicato il coinvolgimento della Fondazione Agostino de Mari (con istanza che andrà presentata dal partner Centro Atletica Celle Ligure) cui è legato il progetto "Insieme nello Sport". Auspicata in questo ambito una ulteriore apertura ad atleti paralimpici provenienti anche da Nazioni straniere.

Verrà stilata specifica convenzione operativa con il Centro Atletica Celle Ligure, che, a fronte del riconoscimento di un contributo economico dell'Ente a copertura parziale dei costi organizzativi sostenuti, si occuperà degli aspetti tecnico/logistici principali, in particolare per quanto attiene il rapporto con le Federazioni Internazionali e Nazionali, la regolamentazione per la partecipazione, la gestione degli eventi sportivi, la logistica collegata all'evento.

- **TAVOLO TECNICO CENTRO SPORTIVO "OLMO-FERRO" (Resp. Briano Cristina)**

Obiettivo Operativo : consolidare un tavolo di coordinamento tecnico per la gestione Stadio Olmo, coinvolgendo il Comune di Varazze

Obiettivo **Gestionale** : ottimizzare la gestione della struttura, nel rispetto delle esigenze delle associazioni sportive locali (si di Celle Ligure che di Varazze), tornando a valorizzare l'impianto attraverso la fruibilità del medesimo da parte di Team provenienti dall'estero.
Nell'anno 2022 è scaduto l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo ed è necessario programmare una nuova fase condivisa di gestione sulla base dell'esperienza maturata oltre a definire un Regolamento coordinato

Vi è necessità di una maggiore continuità nella condivisione degli aspetti gestionali e manutentivi della struttura, utilizzando al meglio lo strumento della “commissione paritetica” con il Comune di Varazze.

Occorrerà procedere ad una analisi del sito approfondita, giungendo a definire delle priorità anche per quanto attiene le infrastrutture (es.: esigenza nuovi spogliatoi) ed una verifica della effettiva “capacità di accoglienza”.

E’ altresì prioritario, auspicando di poter intraprendere un percorso post emergenza Covid, tornare ad ospitare gli stages di allenamento dei Club sportivi stranieri praticanti l’atletica leggera, prevalentemente nel periodo primaverile.

- **PROMOZIONE DELLA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI ANCHE ATTRAVERSO EVENTI SPORTIVI (Resp. Briano Cristina)**

Obiettivo Operativo : organizzazione di eventi sportivo-turistici
Obiettivo Gestionale :. ORGANIZZAZIONE EVENTI SPORTIVI E OUTODOOR IN PERIODI DI BASSA STAGIONE

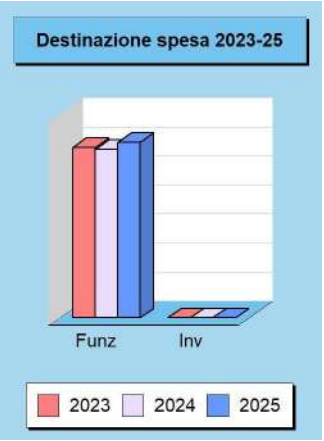
Proporre, anche nell’ambito degli eventi collaterali utili al fine di un potenziamento del programma Bandiera Blu, l’organizzazione di eventi sportivi per la valorizzazione dell’outdoor anche per favorire la “destagionalizzazione” turistica (da definire se in primavera od in autunno), usufruendo di supporto tecnico ed organizzativo di associazioni del settore.

Turismo

Missione 07 e relativi programmi
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	117.550,00	115.950,00	120.850,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**117.550,00**	**115.950,00**	**120.850,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		117.550,00	115.950,00	120.850,00



Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

- **INTEGRAZIONE OFFERTA EVENTI TURISTICI TRAMITE POTENZIAMENTO DLLE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO (Resp. Briano Cristina)**

Obiettivo Operativo : Coinvolgimento degli operatori locali del settore turistico e culturale

Obiettivo Gestionale : progettazione integrata della promozione turistica e culturale del territorio

Proseguono nel 2023 le iniziative finalizzate alla costituzione di un tavolo tecnico per il turismo, la cultura e la promozione del territorio che nasce dalla reale esigenza di un rilancio turistico/culturale che mobiliti e coinvolga gli operatori e li supporti nell'affrontare la sfida della ripartenza tecnica ed economica del settore del terziario.

Nel 2022 sono stati proposti alcuni eventi che hanno coinvolto direttamente gli operatori turistici e altri soggetti del territorio, come le notti bianche, il carnevale estivo, la mostra vivente sull'alimentazione, la biennale della ceramica, puntando al coordinamento delle attività già in essere in Celle Ligure e alla progettazione di un processo di sviluppo e promozione. Ad inzio 2023 verrà stimolato il coinvolgimento di tutti gli operatori di settore, deii gestori di infrastrutture turistiche per migliorare la comunicazione fra Operatori ed Ente. Pensare al nostro Comune in termini turistici deve essere il nostro unico obiettivo, ma fare questo in maniera consapevole presenta difficoltà di veduta e di sviluppo. E' necessario procedere insieme sulla costituzione di progetti a tema e con ogni soggetto coinvolto.

Obiettivo della programmazione turistica del 2023 deve essere quello di realizzare un progetto culturale organico attorno alla nostra città. L'idea guida deve essere l'intreccio tra cultura, sport e turismo: è necessario valorizzare al meglio il nostro patrimonio cittadino e tutto ciò sarà possibile solo se sarà creata una rete turistica, che sia frutto di condivisione e partecipazione di tutti coloro che operano nel settore. L'amministrazione desidera investire nella crescita del territorio e vuole presentarsi come interlocutore capace di mettere in relazione diverse e differenti progettualità della città facendosi da garante per uno sviluppo organico.

Il coinvolgimento degli operatori risulta fondamentale per la creazione di un gruppo che lavori in modo più intenso con l'Amministrazione, partecipando alle attività di analisi, formazione, mappatura dell'offerta, costruzione del prodotto e fornitura delle informazioni utili per il marketing..

Affinché il modello di collaborazione all'interno dell'intero Sistema Turistico sia efficiente si ritiene necessario introdurre un soggetto esterno da individuare che svolga che svolga il ruolo di mediatore e guidi il gruppo di lavoro alla realizzazione di progetti concreti e alla interiorizzazione di un modello di lavoro utilizzando a tal fine le risorse del

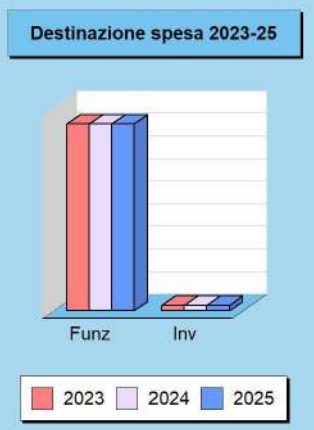
settore per prestazioni professionali esterne

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2023**	**2024**	**2025**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	165.500,00	165.500,00	165.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**165.500,00**	**165.500,00**	**165.500,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
Totale		170.500,00	170.500,00	170.500,00



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

- **VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO COMMERCIALE (Resp. Mitra Sonia)**

Il progetto di riqualificazione tramite " Progetto di Via " avviato nel corso dell'anno 2022 ha riscosso un buon successo ed al momento l'auspicato miglioramento a livello turistico contestuale alla valorizzazione dell'aspetto del nostro borgo è stata apprezzata sia dai commercianti che dai turisti.

La maggior visibilità e cura della zona commerciale del centro storico si auspica che nel futuro permetteranno una rivalutazione che porterà sia ad un aumento del passaggio di turisti, sia ad un possibile incremento dell'insediamento di attività commerciali nuove sul territorio.

Con le risorse reperite con state posizionate n. 20 fioriere metalliche con finitura "Corten" in Via Aicardi, all'interno delle quali sono state piantumate essenze floreali di colore blu-azzurro, a richiamo dell'avvenuto ottenimento della "Bandiera Blu" anche per la stagione 2022.

La via è stata inoltre decorata con installazioni aeree colorate a forma di farfalla che rallegrano e rendono ancora più piacevole la passeggiata tra i negozi del borgo.

Nella porzione a levante (Via Ghiglino e Via Consolazione) sono già state posizionate le stesse farfalle aeree colorate mentre le fioriere con le relative piantumazioni saranno auspicabilmente consegnate a settembre (purtroppo a causa dei noti ritardi nell'approvvigionamento dei materiali e della logistica non è stato possibile ottenere una consegna più rapida).

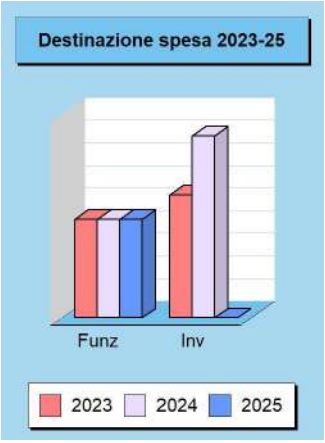
Il mese di settembre vedrà inoltre un restyling delle essenze piantumate nelle suddette fioriere in quanto in occasione della manifestazione Fiori Frutta Qualità si prevede di sostituire le piantine creando un effetto variopinto.

Per l'anno 2023 si conta di concludere la riqualificazione concentrando li sforzi sulla possibilità di utilizzare gli spazi sfitti del centro storico, chiedendo ai proprietari di pulirli in maniera decorosa e di adibirli a centri espositivi fino a nuovo utilizzo ed affitto del locale stesso.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

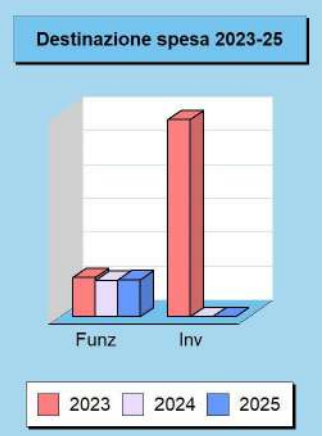
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.181.476,00	2.181.250,00	2.181.012,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**2.181.476,00**	**2.181.250,00**	**2.181.012,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.723.456,00	4.035.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**2.723.456,00**	**4.035.000,00**	**0,00**
Totale		4.904.932,00	6.216.250,00	2.181.012,00

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2023**	**2024**	**2025**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	578.140,00	537.915,00	545.885,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**578.140,00**	**537.915,00**	**545.885,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.909.917,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**2.909.917,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		3.488.057,00	537.915,00	545.885,00



Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

- **RIQUALIFICAZIONE AREE FERMATA BUS SU TERRITORIO COMUNALE (Resp. Bonorino Enrica)**

Il presente progetto si pone l'obiettivo di censire e rilevare tutte le aree di fermata bus situate lungo la viabilità comunale. Attualmente le strutture di riparo (pensiline) situate in prossimità delle aree di sosta sono quasi tutte ammalorate e diverse tra di loro e in alcuni casi non sono accessibili da tutte le persone.
Il progetto si pone l'obiettivo di:

1. focalizzare l'attenzione sull'importanza della sicurezza stradale con specifico riferimento all'accessibilità pedonale e all'accessibilità del mezzo al punto di fermata;
2. affrontare il tema del comfort del passeggero, sviluppando il tema delle dotazioni e delle attrezzature che agevolano e assistono il passeggero in attesa (riparo da sole e pioggia);

Fasi lavorative:

analisi stato attuale dei luoghi rilievo area	31 gennaio2023
redazione proposta progettazione e analisi con la Giunta	30 aprile 2023
Realizzazione intervento	30 settembre 2023
Inaugurazione	31 dicembre 2023

Indici

I122 - Gradimento del servizio viabilità ed illuminazione pubblica

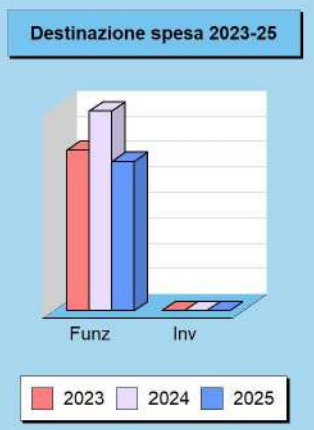
Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

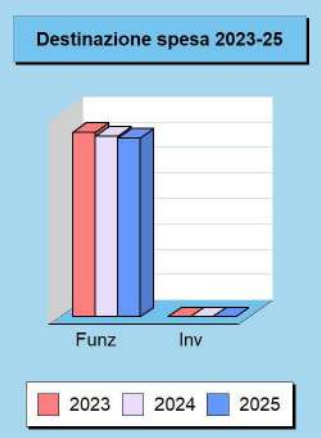
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2023**	**2024**	**2025**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	31.607,00	39.307,00	29.407,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**31.607,00**	**39.307,00**	**29.407,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		31.607,00	39.307,00	29.407,00



Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2023**	**2024**	**2025**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	727.270,00	710.770,00	704.792,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**727.270,00**	**710.770,00**	**704.792,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		727.270,00	710.770,00	704.792,00

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

- **MAPPATURA E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE SOCIALI PER PERSONE FRAGILI POST COVID (Resp. Briano Cristina)**

Obiettivo Operativo : confronto tra gli operatori e analisi dei bisogni degli utenti

Obiettivo Gestionale : Monitoraggio e prospettive di evoluzione dei servizi per le fasce deboli (anziani e disabili)

IL Settore "Servizi al Cittadino" è stato coinvolto in prima linea nel supporto alle famiglie cellesi che si trovavano in situazioni di particolari fragilità anche nel 2021, anno che si è caratterizzato per la necessità di fornire risposte immediate ed efficaci a bisogni spesso primari legati allo stato di bisogno contingente. Nel 2022 è iniziata una riflessione sull'impatto della pandemia, sulle risorse sviluppate e sull'evoluzione dei bisogni soprattutto sulle fasce deboli (anziani parzialmente o non auto-sufficienti, disabili) al fine di valutare l'appropriatezza dei servizi in essere.

Nel 2023 prosegue l'analisi della strutturazione della popolazione fragile sia da un punto di vista anagrafico che socio-economico, coinvolgendo sia gli operatori comunali del servizio che i fornitori esterni, cercando di fornire anche risposte nuove di integrazione come l'attivazione dei Progetti di Utilità Collettiva e rielaborando le politiche abitative in collaborazione con ARTE.

Questa base di dati, oltre a favorire un metodo di lavoro condiviso di rilevazione e progettazione della politica sul sociale, sarebbe utile alla valutazione e monitoraggio dei servizi forniti.

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

- **MONITORAGGIO PROGETTO SIPROIMI - GESTIONE TRIENNIO 2021/2023 (Resp. Briano Cristina)**

Obiettivo Operativo : Realizzazione Progetto Siproimi/Avvio gestione triennio 2021/2023

Obiettivo Gestionale : Prosecuzione nuova gestione per triennio 2021/2023, verifica a consuntivo triennio precedente. Monitoraggio ed adempimenti settoriali in costante collegamento con il Ministero preposto e con l'Ente gestore.

Il progetto SIPROIMI è attivo sul territorio da dicembre 2017, data in cui il Ministero dell'Interno ha comunicato l'approvazione sia del progetto sia della previsione di spesa.
Da marzo 2018 è stato possibile ricevere i migranti ordinari adulti /PROG.1120) ma le prime accoglienze sono state realizzate da agosto 2018, successivamente alla conclusione dell'iter legato alle autorizzazioni al funzionamento delle strutture dedicate al SIPROIMI, attraverso ALISA.
Il progetto aveva valenza per il triennio 2018/2020, pertanto è andato a scadere al 31/12/2020.
Il 19.3.2020, con Delibera di Giunta Comunale n. 45, è stata data indicazione ai servizi competenti di proseguire con il

progetto per il triennio 2021/2023, provvedendo alla stesura degli atti relativi.

Nel mese di ottobre 2020, con determina a contrarre n.697, il Responsabile del Servizio ha provveduto all'indizione della gara d'appalto, a fronte del riconoscimento – da parte del Ministero dell'Interno – del relativo importo del 2021/2023 e al successivo affidamento all'ente gestore Fondazione Diocesana Comunità servizi di Savona.
Anche per l'anno 2023, si prevede il consolidamento del progetto di pari passo allo svolgimento dell'attività tecnica ed amministrativa correlata in capo agli operatori del comune:

- il monitoraggio del progetto;
- la verifica delle spese, anche a fronte della liquidazione all'Ente Gestore del dovuto e in prospettiva per la rendicontazione annuale per l'anno 2021 (in questo contesto previsto il coinvolgimento del Revisore dei Conti);
- il monitoraggio del progetto alla luce dell'accoglienza di un nucleo familiare nell'ambito del reinsediamento (Progetto Resettlement);
- l'interfaccia con l'ente Gestore e il referente del Progetto COMMIT sia per il reinsediamento sia nell'ambito dell'accoglienza ordinaria;
- la realizzazione di iniziative legate alla conoscenza del progetto da parte della popolazione;
- il confronto con il Servizio Centrale, organo del Ministero dell'Interno per ciò che concerne eventuali nuovi inserimenti;
- l'invio delle relazioni semestrali, finali e della rimodulazione delle spese al Servizio Centrale.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

- **INFORMATIZZAZIONE SERVIZI CIMITERIALI (Resp. Morabito Massimiliano)**

L'obiettivo assegnato consiste nell'informatizzazione dei Servizi Cimiteriali attraverso

- la selezione e acquisto di un applicativo gestionale
- il riversamento dei dati comprendenti l'anagrafe dei defunti sepolti nel Cimitero di Celle Ligure nell'applicativo selezionale scelto che permetta l'emissione di tutti gli atti (autorizzazioni, concessioni cimiteriali,) finalizzati ad una migliore gestione delle pratiche.
- Il riversamento dei dati relativi alla popolazione cimiteriale nell'applicativo
- la produzione di tutti gli atti (autorizzazioni al trasporto, permessi di sepoltura, autorizzazioni alla detenzione domestica delle ceneri e alla dispersione, concessioni cimiteriali di vario genere) attraverso un programma di gestione e dei relativi ordinativi di pagamento

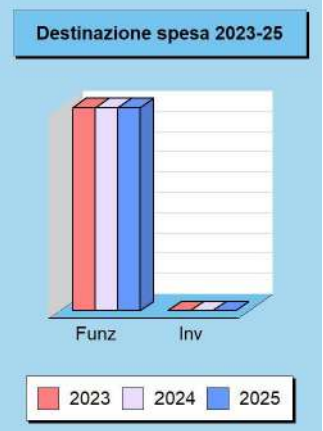
Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2023**	**2024**	**2025**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		10.000,00	10.000,00	10.000,00

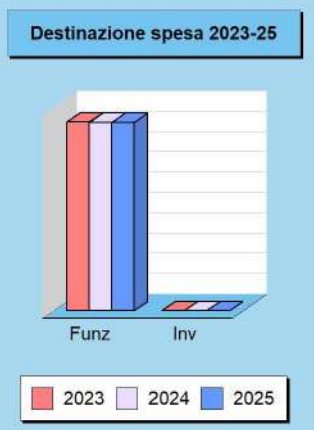


Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	92.900,00	92.800,00	92.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**92.900,00**	**92.800,00**	**92.800,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		92.900,00	92.800,00	92.800,00



Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)

- **VALORIZZAZIONE COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE (Resp. Mitra Sonia)**

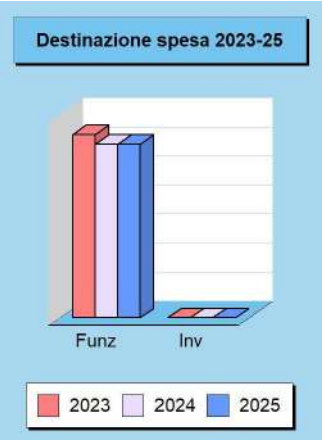
La legge regionale 1/2007 – Testo Unico del Commercio - è stata a più riprese modificata dalla data di entrata in vigore e da ultimo, l'art. 181, comma 4-bis, del D.L. n. 34/2020, come modificato in sede di conversione dalla L. n. 77/2020, ha stabilito che "le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 2013, nel rispetto del comma 4-bis dell'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020….".
Il Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 25/11/2020 e relativo allegato "A", ha adottato le sopra citate linee guida, entrate in vigore il 28/11/2020 e successivamente la Deliberazione della Giunta regionale n. 1027 del 11 dicembre 2020, ha recepito le suddette linee guida e stabilito le modalità attuative regionali in materia di rinnovi delle suddette concessioni.
Con circolare in data 14 dicembre 2020 la Regione Liguria ha comunicato ai Comuni che, fino alla conclusione dei procedimenti amministrativi di cui sopra e dunque almeno fino al 30 giugno 2021, non avrebbero dovuto essere approvati provvedimenti amministrativi relativi alla regolamentazione del settore commercio su aree pubbliche (quali ad esempio i regolamenti comunali), in considerazione del fatto che solo a seguito del rinnovo di tutte le concessioni su aree pubbliche si poteva avere un quadro chiaro e preciso delle aree destinate allo svolgimento di tali attività commerciali.
Avendo concluso tutte le procedure di rinnovo delle concessioni, risulta pertanto necessario - al fine di dare pronta attuazione alle nuove disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche, introdotte nel testo unico in materia di commercio dalla L.R. n. 19/2021, alla luce delle intervenute normative nazionali - **predisporre il nuovo regolamento comunale in quanto il Comune di Celle Ligure non è al momento dotato di alcuna regolamentazione sulla gestione del commercio su aree pubbliche**.
Con il nuovo regolamento l'Amministrazione auspica di poter mettere ordine nella gestione dei posteggi su suolo pubblico, nella gestione degli "spuntisti", di definire i posteggi del mercato giornaliero dei produttori agricoli e dei posteggi fuori mercato, al fine di dare un migliore servizio ai fruitori nella consapevolezza dell'importanza del valore di un mercato settimanale e di quartiere.
Non è solo una questione di prezzi: i mercati profumano di comunità, di relazioni, di vita vera e danno anima ad un quartiere e ad un borgo in tempi di monopolio degli acquisti online, quando tutto e di più sembra reperibile nel modo più pratico e conveniente solo attraverso un clic, è venuto il momento di **celebrare i vecchi mercati, di settore, di prodotti nuovi ed usati, di rione, di quartiere.**
I mercati sono una grande ricchezza e non solo per chi ci lavora e per quelli che ancora li frequentano, dar valore al lavoro di chi vive costantemente a contatto con la gente, in strada, assume per l'Amministrazione Comunale un grande significato di coinvolgimento e di comunità.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

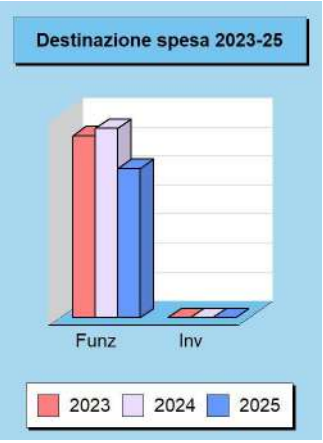
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2023**	**2024**	**2025**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	632.100,00	599.100,00	599.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**632.100,00**	**599.100,00**	**599.100,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		632.100,00	599.100,00	599.100,00



Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

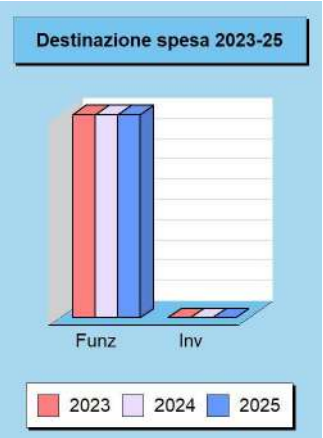
Destinazione spesa		**2023**	**2024**	**2025**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	125.500,00	130.520,00	103.000,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**125.500,00**	**130.520,00**	**103.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		125.500,00	130.520,00	103.000,00

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2023**	**2024**	**2025**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spese di **funzionamento**		**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		500.000,00	500.000,00	500.000,00



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

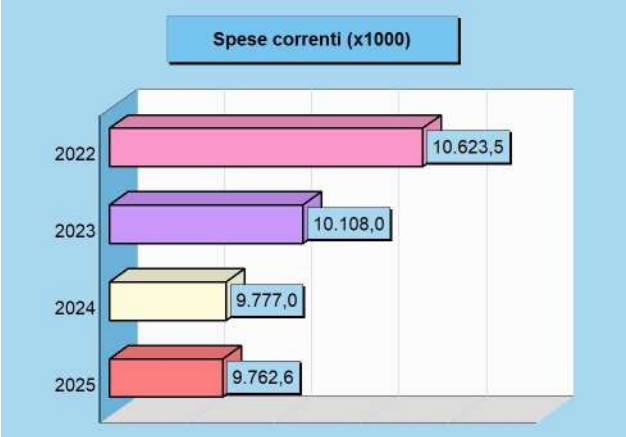
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

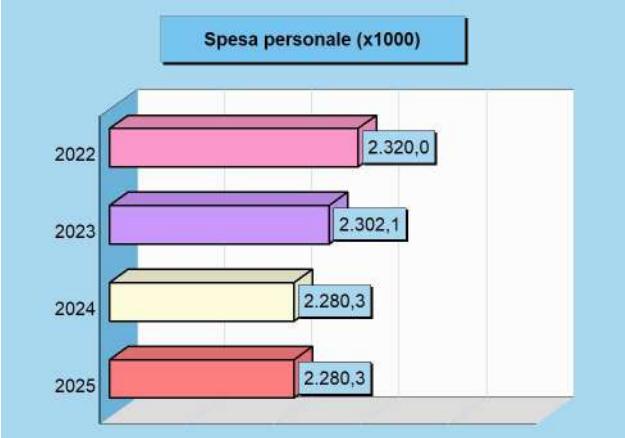
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

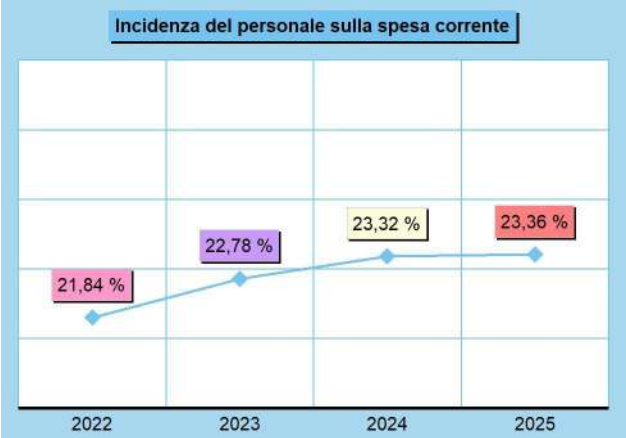
Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.







Forza lavoro e spesa per il personale

	2022	2023	2024	2025
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	75	74	74	74
Dipendenti in servizio: di ruolo	54	55	55	55
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	54	55	55	55
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	2.319.971,00	2.302.100,00	2.280.300,00	2.280.300,00
Spesa corrente	10.623.484,30	10.107.975,00	9.777.028,00	9.762.554,00

Fabbisogno di personale

L'art. 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
   a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
   b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
   c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
   d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
   e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
   f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
   g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.
5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:
   a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
   b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
   c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

7-bis. Le Regioni, per quanto riguarda le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui al presente articolo e ai contenuti del Piano tipo definiti con il decreto di cui al comma 6.

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.

L'adozione del PIAO 2023/2025, e quindi della sottosezione di programmazione "Piano triennale dei fabbisogni del personale", avverrà per legge in tempo successivo all'adozione della presente nota di aggiornamento al DUP.
Pertanto si rimanda a tale provvedimento l'analisi dettagliata della programmazione del personale.

Di seguito il calcolo per la determinazione della capacità assunzionale di cui al Decreto 17/03/2020 del quale si è tenuto conto in sede di previsione della spesa di personale:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DECRETO 17 MARZO 2020

CAPACITA' ASSUNZIONALE

COMUNE DI CELLE LIGURE

ANNO	**2023**	
POPOLAZIONE (abitanti)	**4.911**	
CLASSE	**D**	
VALORE SOGLIA	**27,20%**	I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia
SPESA PERSONALE	**1.942.001,00 €**	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	**9.478.779,12 €**	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	**20,49%**	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	**636.226,92 €**	
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNUI (2020-2024)	**27,00%**	In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	***524.340,27 €***	
Resti assunzionali	***827.054,00 €***	2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facolta' assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	**636.226,92 €**	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	**NO**	I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DECRETO 17 MARZO 2020

Calcoli

SPESA DEL PERSONALE

al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato

ANNO	2023
Voce	**IMPORTO**
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1	1.942.001
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110	
soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
Altro	
TOTALE	***1.942.001***
Spesa di personale anno 2021	1.942.001

ENTRATE CORRENTI

media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata.

ANNO				MEDIA
ENTRATE CORRENTI	**2019**	**2020**	**2021**	
ENTRATA TIT.1	8.346.309	8.002.641	8.316.071	8.221.674
ENTRATA TIT.2	441.677	1.460.141	797.273	899.697
ENTRATA TIT.3	943.068	941.735	885.422	923.408
FCDE bilancio di previsione anno				566.000
2022				
	9.731.054	***10.404.517***	***9.998.766***	***9.478.779***

Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2023

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	6.894.873,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	**6.894.873,00**

Principali investimenti programmati per il triennio 2023-25

Denominazione	2023	2024	2025
Centro sociale diporto nautico loc. Cala Cravieu	350.000,00	0,00	0,00
Realizzazione campo a 7 loc. Natta	540.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza viabilità comunale di via Marucchi	400.000,00	0,00	0,00
Sistemazione idrogeologica di via Boschi e via I Maggio	300.000,00	0,00	0,00
Interventi di difesa dell'abitato, spiagge ecc-prosecuzione	606.400,00	4.035.000,00	0,00
Implementazione impianto videosorveglianza	145.000,00	0,00	0,00
Adeguamento NTC balaustre e terrazze biblioteca	125.000,00	0,00	0,00
Parcheggio pubblico Pp4 - convenzione urbanistica	255.519,00	0,00	0,00
Passeggiata ex sedime ferroviario - convenzione urbanistica	2.164.398,00	0,00	0,00
Riqualificazione aree di sosta sul territorio comunale	80.000,00	0,00	0,00
Verde pubblico Vp4 - convenzione urbanistica	87.000,00	0,00	0,00
Intervento di riqualificazione aiuole e fioriere comunali	15.000,00	0,00	0,00
Parco Bottini: restauro, valorizzazione, adeguamento imp.	1.715.056,00	0,00	0,00
Acquisto terreno loc. Ferrari	20.000,00	0,00	0,00
Totale	**6.803.373,00**	**4.035.000,00**	**0,00**

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.006.456,00	4.035.000,00	0,00	8.041.456,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2.419.915,47	0,00	0,00	2.419.915,47
stanziamenti di bilancio	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)				
Altra tipologia				
Totali	6.601.371,47	4.035.000,00	0,00	10.636.371,47

Il referente del programma
Ing. Enrica Bonorino

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/25
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	**CUP Master (2)**	**Descrizione Opera**	**Determinazioni dell'amministrazione**	**ambito di interesse dell'opera**	**anno ultimo quadro economico approvato**	**Importo complessivo dell'intervento (3)**	**Importo complessivo lavori (4)**	**Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori**	**Importo ultimo SAL**	**Percentuale avanzamento lavori (4)**	**Causa per la quale l'opera è incompiuta**	**L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?**	**Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013**	**Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera**	**Destinazione d'uso**	**Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice**	**Vendita ovvero demolizione (5)**	**Parte di infrastruttura di rete**
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
						somma	somma	somma	somma									

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Indica l'eventuale Cup master dell'ogetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
(3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
Ing. Enrica Bonorino

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (…) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc …)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/25
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(Enrica Bonorino)

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
00222000093202100005		J71B21000190001	2023	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	Nuova Realizzazione	sport spettacolo e tempo libero Altre strutture ricreative	realizzazione centro sociale per diporto nautico presso la spiaggia libera sita in loc Cala Crivieu	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5
00222000093202100004		J71B21000180001	2023	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	Nuova Realizzazione	sport spettacolo e tempo libero impianti sportivi	Realizzazione campo A7 Loc Natta	1	540.000,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5
00222000093202300005		J72F22000450001	2023	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	manutenzione straordinaria con dissesto idrogeologico	infrastrutture di trasposto stradali srtrade regionali provinciali comunali	Messa in sicurezza viabilità comunale di via Marucchi	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5
00222000093202300006		J78H22000480001	2023	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	manutenzione straordinaria con dissesto idrogeologico	infrastrutture ambientali e risorse idriche protezione evalorizzazione dell'ambiente altre strutture/infrastrutt	Sistemazione idrogeologica di via Boschi e via I Maggio	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5
00222000093202300008		J75I22004810007	2023	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	nuova realizzaizone	infrastrutture sociali altre infrastruttre sociali	RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA EX COLONIE BERGAMASCHE PASSEGGIATA EX SEDIME FERROVIARIO	1	2.164.397,27	0,00	0,00	0,00	2.164.397,27	0,00		2.164.397,27	Tabella D.4	Tabella D.5
00222000093202300009		J75I22004820007	2023	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	nuova realizzazione	infrastrutture sociali altre infrastruttre sociali	RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA EX COLONIE BERGAMASCHE, PARCHEGGIO PUBBLICO	1	255.518,20	0,00	0,00	0,00	255.518,20	0,00		255.518,20	Tabella D.4	Tabella D.5
00222000093202200005		J78H22000250001	2022	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	Manutenzione straordinaria per dissesto idrogeologico	infrastrutture Ambientale e risorse idriche difesa del suolo	progetto per la difesa dell'abitato,delle spiagge e delle attivita' connesse	1	606.400,00	4.035.000,00	0,00	0,00	4.700.000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5
00222000093202300010		J76C22000010006	2023	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	Manutenzione straordinaria	infrastrutture Sociali Altri infrastrutture sociali Verde Pubblico	BOTTINI RESTAURO , VALORIZZAZIONE , ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO , ABBATTIMENTO BARRIERE	1	1.715.056,00	0,00	0,00	0,00	1.715.056,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5
00222000093202300011		J72F22000640005	2023	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	Manutenzione straordinaria	infrastrutture Sociali Altri infrastrutture sociali Atre infrastrutture	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DIVIDEOSORVEGLIANZA	1	145.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5
00222000093202300012		J72F22000650004	2023	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	Manutenzione straordinaria	infrastrutture Sociali Altri infrastrutture sociali Altre infrastrutture	ADEGUAMENTO NTC BALAUSTRE E TERRAZZE BIBLIOTECA	1	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento	formato cf			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*terzo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE_

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
00222000093202100005	J71B21000190001	realizzazione centro sociale per diporto nautico presso la spiaggia libera sita in loc Cala Crivieu	Ing. Enrica Bonorino	350.000,00	350.000,00	MIS	1	si	si	2	400434	Centrale unica di Committenza, Comuni di Albisola Superiore , Albissola Marina e Celle Ligure	Ereditato da scheda D
00222000093202100004	J71B21000180001	Realizzazione campo A7 Loc Natta	Ing. Enrica Bonorino	540.000,00	540.000,00	MIS	1	si	si	2	400434	Centrale unica di Committenza, Comuni di Albisola Superiore , Albissola Marina e Celle Ligure	Ereditato da scheda D
00222000093202300005	J72F22000450001	Messa in sicurezza viabilità comunale di via Marucchi	Ing. Enrica Bonorino	400.000,00	400.000,00	MIS	1	si	si	2	400434	Centrale unica di Committenza, Comuni di Albisola Superiore , Albissola Marina e Celle Ligure	Ereditato da scheda D
00222000093202300006	J78H22000480001	Sistemazione idrogeologica di via Boschi e via I Maggio	Ing. Enrica Bonorino	300.000,00	300.000,00	MIS	1	si	si	2	400434	Centrale unica di Committenza, Comuni di Albisola Superiore , Albissola Marina e Celle Ligure	Ereditato da scheda D
00222000093202300008	J75I22004810007	RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA EX COLONIE BERGAMASCHE PASSEGGIATA EX SEDIME FERROVIARIO	Ing. Enrica Bonorino	2.164.397,27	2.164.397,27	MIS	1	si	si	2			
00222000093202300009	J75I22004820007	RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA EX COLONIE BERGAMASCHE, PARCHEGGIO PUBBLICO	Ing. Enrica Bonorino	255.518,20	255.518,20	MIS	1	si	si	2			
00222000093202200005	J78H22000250001	progetto per la difesa dell'abitato,delle spiagge e delle attivita' connesse lotto 1	Ing. Enrica Bonorino	606.400,00	4.700.000,00	MIS	1	si	si	2	400434	Centrale unica di Committenza, Comuni di Albisola Superiore , Albissola Marina e Celle Ligure	Ereditato da scheda D
00222000093202300010	J76C22000010006	PARCO STORICO BOTTINI RESTAURO , VALORIZZAZIONE , ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO , ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA	Ing. Enrica Bonorino	1.715.056,00	1.715.056,00	MIS	1	si	si	2	400434	Centrale unica di Committenza, Comuni di Albisola Superiore , Albissola Marina e Celle Ligure	Ereditato da scheda D
00222000093202300011	J72F22000640005	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDOSORVEGLIANZA	Ing. Enrica Bonorino	145.000,00	145.000,00	MIS	1	si	si	2			
00222000093202300012	J72F22000650004	ADEGUAMENTO NTC BALAUSTRE E TERRAZZE BIBLIOTECA	Ing. Enrica Bonorino	125.000,00	125.000,00	MIS	1	si	si	2			

URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
Ing. Enrica Bonorino

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali acquisti programmati per il biennio 2023-24

Denominazione		2023	2024
SPAZZAMENTO DISERBAMENTO PULIZIA CUNETTE STRADE E PARCHI		69.500,00	69.500,00
MANUTENZIONE DEL VERDE ORIZZONTALE		84.175,21	84.175,21
SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE IMMOBILI COMUNALI		48.800,00	48.800,00
SERVIZIO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA		32.000,00	34.000,00
SERVIZIO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA		27.000,00	35.000,00
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA		9.000,00	18.000,00
SERVIZIO GESTIONE PALASPORT		25.000,00	50.000,00
SAI/SIPROIMI		289.000,00	289.000,00
GESTIONE CENTRO SPORTIVO OLMO-FERRO		34.000,00	68.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO		40.000,00	120.000,00
GESTIONE SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE		228.000,00	228.000,00
RIORDINO ARCHIVIO COMUNALE		62.450,00	0,00
	Totale	**948.925,21**	**1.044.475,21**

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	948.925,21	1.044.475,21	1.993.400,42
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Ing Enrica bonorino

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
S00222000093202300001	0222000093	2023	2023	codice	NO	codice	no	Testo	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVI E AMBIENTE	Tabella CPV	SPAZZAMENTO, DISERBAMENTO E PULIZIA CUNETTE SULLE STRADE E PARCHI COMUNALI	1	ing. Enrica Bonorino	24	NO	69.500,00	69.500,00		139.000,00	0,00	0			Tabella B.2
S00222000093202300002	0222000093	2023	2023	codice	NO	codice	no	Testo	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVI E AMBIENTE	Tabella CPV	MANUTENZIONE DEL VERDE ORIZZONTALE	1	ing. Enrica Bonorino	24	NO	84.175,21	84.175,21		168.350,42	0,00	0			Tabella B.2
S00222000093202300003	0222000093	2023	2023	codice	NO	codice	no	Testo	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVI E AMBIENTE	Tabella CPV	SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE IMMOBILI COMUNALI PRESSO COMUNE DI CELLE LIGURE	1	ing. Enrica Bonorino	24	NO	48.800,00	48.800,00		97.600,00	0,00	0			Tabella B.2
S00222000093202300004	0222000093	2023	2023	codice	SERVIZI	codice		Testo	SERVIZI TURISTICI CULTURALI RICREATIVI SPORTIVI AL CITTADINO	Tabella CPV	SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	1	BRIANO CRISTINA	24+24	NO	9.000,00	18.000,00	36.000,00	63.000,00	0,00	0		CUC ALBISOLA	Tabella B.2
S00222000093202300005	0222000093	2023	2023	codice	SERVIZI	codice		Testo	SERVIZI TURISTICI CULTURALI RICREATIVI SPORTIVI AL CITTADINO	Tabella CPV	SERVIZIO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	1	BRIANO CRISTINA	24+24	SI	27.000,00	35.000,00	8.000,00	70.000,00	0,00	0		CUC ALBISOLA	Tabella B.2
S00222000093202300008	0222000093	2023	2023	codice	SERVIZI	codice		Testo	SERVIZI TURISTICI CULTURALI RICREATIVI SPORTIVI AL CITTADINO	Tabella CPV	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA	1	BRIANO CRISTINA	24+12	NO	32.000,00	34.000,00	34.000,00	100.000,00	0,00	0		CUC ALBISOLA	Tabella B.2
S00222000093202300009	0222000093	2023	2023	codice	SERVIZI	codice		Testo	SERVIZI TURISTICI CULTURALI RICREATIVI SPORTIVI AL CITTADINO	Tabella CPV	SAI/SIPROIMI	1	BRIANO CRISTINA	36	NO	289.000,00	289.000,00	289.000,00	867.000,00	0,00	0		CUC ALBISOLA	Tabella B.2
S00222000093202300010	222000093	2023	2023	codice	SERVIZI	codice		Testo	SERVIZI TURISTICI CULTURALI RICREATIVI SPORTIVI AL CITTADINO	Tabella CPV	SERVIZIO GESTIONE CENTRO SPORTIVO OLMO FERRO		BRIANO CRISTINA	36+24	NO	34.000,00	68.000,00	328.000,00	430.000,00				CUC	Tabella B.2
S00222000093202400001	0222000093	2024	2024	codice	SERVIZI	codice		Testo	SERVIZI TURISTICI CULTURALI RICREATIVI SPORTIVI AL CITTADINO	Tabella CPV	SERVIZIO GESTIONE PALASPORT	1	BRIANO CRISTINA	24+24	NO	25.000,00	50.000,00	125.000,00	200.000,00	0,00	0		CUC ALBISOLA	Tabella B.2
S00222000093202400002	0222000093	2024	2024	codice	SERVIZI	codice		Testo	SERVIZI TURISTICI CULTURALI RICREATIVI SPORTIVI AL CITTADINO	Tabella CPV	SERVIZIO DI GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO	1	BRIANO CRISTINA	24+24	no	40.000,00	120.000,00	320.000,00	480.000,00				CUC/IN HOUSE	Tabella B.2
S00222000093202300012	0222000093	2023	2023	codice	SERVIZI	codice		Testo	SERVIZIO PIANIFICAZ. URBANISTICA E TERRITORIALE COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Tabella CPV	CONCESSIONE SERVIZIO GESTIONE SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE	1	MITRA SONIA	24+24		228.000,00	228.000,00	SOLO EVENTUALE RINNOVO	456.000,00		0			Tabella B.2
S00222000093202300011	0222000093	2023	2023	codice	SERVIZI	codice		Testo	SERVIZIO SEGRETERIA	Tabella CPV	RIORDINO ARCHIVIO COMUNALE	1	MORABITO MASSIMILIANO	12		62.450,00								
																948.925,21	1.044.475,21							

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Il referente del programma
(Ing Enrica Bonorino)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(Ing. Enrica Bonorino)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2022	2023
	-200.000,00	410.000,00	210.000,00

Destinazione	2022	2023
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	410.000,00	210.000,00
Totale	410.000,00	210.000,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	0,00	410.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**410.000,00**	**210.000,00**	**210.000,00**	**210.000,00**

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.447.405,15
Immobilizzazioni materiali	26.901.348,03
Immobilizzazioni finanziarie	1.805.455,07
Rimanenze	0,00
Crediti	2.983.747,56
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.312.445,42
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**38.450.401,23**

Piano delle alienazioni 2023-25

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	90.500,00
Totale	**90.500,00**

Stima del valore di alienazione (euro)

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2023	2024	2025	2023	2024	2025
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	90.500,00	0,00	0,00	9	0	0
Totale	**90.500,00**	**0,00**	**0,00**	**9**	**0**	**0**

Elenco beni

Responsabile: Bonorino Enrica

Il decreto legge n° 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, provincia, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione che poi il Consiglio Comunale approverà.

Il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale.

Con D.M. 29/08/2018 sono state apportate alcune modifiche ai principi contabili in materia di programmazione ed in particolare "*Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.*" Pertanto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari viene inserito nel Documento Unico di Programmazione.

L'Amministrazione ha intenzione di procedere alla vendita di n° 7 posti moto e n° 2 box auto come da piano di seguito allegato.

ELENCO BENI AI FINI DELLA REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N.112/2008

ANNO 2023	
N° 7 Posti moto Largo Giolitti Fg 9 Mapp. 824 sub 456/457/458/460/461/464/465) (posti moto invenduti inseriti nel Piano alienazioni 2012) Mod.C ET. 1.000.624	10.500,00 €
N°2 box presso nuovi locali su aree ex cinema giardino Fg. 10 mapp. 345	80.000,00 €